

COMUNE di THIESI

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2023 – 2024 - 2025

PREMESSA

La programmazione nelle pubbliche amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento (art. 97) in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse secondo i canoni di efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per "valutare" l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di programmazione è espressione di una amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ed anche finanziarie. Già l'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali scriveva come la programmazione rappresenti **"il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso"**. *L'attendibilità, la congruità e la coerenza dei bilanci è prova della affidabilità e credibilità dell'Amministrazione. Gli utilizzatori del sistema di bilancio devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi".*

Il compito di un'amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno dei principi e dei valori da cui siamo mossi, riteniamo strategici.

Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che nell'individuare le priorità "irrinunciabili", altre esigenze vengono sacrificate. Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini, perché nel dichiarare preventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono conseguire attraverso il proprio operato, ci si espone al rischio del "giudizio" finale sui risultati che saranno conseguiti. Consapevoli dell'importanza del compito che ci è stato assegnato, affidiamo a questo documento "l'immagine" di come vorremmo migliorare il nostro comune e attraverso quali azioni intendiamo concretizzare tale risultato, affinché ognuno possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali bisogni della collettività e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

Presentazione dell'amministrazione

L'amministrazione in carica si è insediata a seguito di elezioni amministrative svoltesi il 25 e 26 ottobre 2020, ed il mandato scade nel 2025. Di seguito presentiamo il Sindaco, gli Assessori e i Consiglieri:

Amministratori mandato 2020-2025
Convalida degli eletti delibera consiglio comunale n.23 del 13.11.2020

NOMINATIVO	RUOLO
GIANFRANCO SOLETTA	SINDACO
SEBASTIANA LEONI	VICE SINDACO E ASSESSORE SERVIZI SOCIALI – PUBBLICA ISTRUZIONE – CULTURA – SANITÀ - ASSOCIAZIONISMO – PARI OPPORTUNITÀ
SALVATORE TANCA	ASSESSORE BILANCIO – FINANZE - PATRIMONIO - POLITICHE GIOVANILI – SPORT – PROTEZIONE CIVILE

ANTONELLO SEDDAIU	ASSESSORE LAVORI PUBBLICI – URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA – MANUTENZIONI - DECORO URBANO – VERDE PUBBLICO – SERVIZI CIMITERIALI
GIOVANNA MARIA MANCA	ASSESSORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE - AMBIENTE – AGRICOLTURA – COMMERCIO – TURISMO – POLITICHE COMUNITARIE – RACCOLTA DIFFERENZIATA
GIUSEPPINA PIREDDA	CONSIGLIERE
FRANCESCO BUSSU	CONSIGLIERE
GIUSEPPE SERRA	CONSIGLIERE
FRANCESCA CHESSA	CONSIGLIERE
CHIARA CANU	CONSIGLIERE
GIUSEPPE PIREDDA	CONSIGLIERE
GAVINA TOLA	CONSIGLIERE
GIOVANNA COLOMBO	CONSIGLIERE

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Presentazione del documento

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo strumento di programmazione degli enti locali introdotto dalla riforma dell'ordinamento contabile nota come "*armonizzazione*", la cui disciplina è contenuta nel principio contabile all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 oltreché nell'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000. Esso sostituisce i precedenti documenti programmatici (Piano Generale di Sviluppo e Relazione Previsionale e Programmatica) nell'intento di rendere più efficace ed incisivo il sistema di programmazione. A tal fine la riforma ha specificatamente anticipato i tempi della programmazione, così da rendere autonomo il processo, svincolandolo da quello di predisposizione del bilancio. Il DUP, presentato al Consiglio entro il 31 luglio dell'esercizio precedente al periodo di riferimento, permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente e conseguentemente costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è prevista la redazione del documento in forma semplificata, della durata di tre anni, coincidente con quella del bilancio di previsione finanziario. Nel DUP semplificato devono essere specificati:

- a) l'analisi del quadro normativo di riferimento, gli obiettivi generali di finanza pubblica e la situazione socio-economica del proprio territorio;
- b) gli indirizzi generali con particolare riferimento a:
 - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - la gestione del patrimonio;
 - il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- c) l'analisi delle risorse umane in termini di disponibilità e di andamento della spesa;
- d) la coerenza con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Si rileva, comunque, che il termine per la presentazione del DUP e della eventuale nota di aggiornamento è meramente **ordinatorio** ed è influenzato dal termine per l'approvazione del bilancio di previsione. (Come tra l'altro ribadito dall'ANCI nel parere reso in sede di Conferenza Stato-città del 18 febbraio 2016 sul decreto di proroga del bilancio 2016, di cui si riporta di seguito lo stralcio: *"Per quanto riguarda il Documento unico di programmazione, si prende atto della inopportunità segnalata dai Ministeri competenti di determinare un nuovo termine che riguarderebbe la sola nota di aggiornamento (il termine attuale è il 29 febbraio p.v.), sottolineando che il termine in questione ha comunque carattere ordinatorio; il termine ultimo deve dunque intendersi quello di approvazione da parte della Giunta del bilancio di previsione finanziario. Più in generale, dal momento che la sezione operativa del DUP prevede l'analitica programmazione delle entrate e della spesa, che devono essere coerenti ed armonizzate con la struttura del bilancio che si andrà ad approvare, appare opportuno, in questa prima fase di applicazione della riforma contabile e nelle more di una più organica sistemazione delle scadenze contabili, rendere contestuali i termini di approvazione dei due documenti di programmazione, così da favorire un'organica pianificazione delle attività comunali. Si ritiene pertanto opportuno e non incoerente con la normativa vigente che il DUP o la sua eventuale nota di aggiornamento siano presentati dalla Giunta al Consiglio comunale contestualmente allo schema del bilancio di previsione per l'approvazione nei termini indicati."*).

Il principio contabile relativo alla programmazione (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni) fornisce indicazioni sulla struttura del documento e, in particolare, sugli elementi minimali riportati all'interno delle due sezioni individuate nei paragrafi 8.1 e 8.2 e cioè la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). In particolare:

- la Sezione Strategica (SeS) fa riferimento ad un arco temporale di medio termine, pari a quello del mandato amministrativo. Sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. In coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. In tale sezione sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa. Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.
- La Sezione Operativa (SeO) fa riferimento ad un arco temporale di breve periodo, pari all'esercizio finanziario; ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, essa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il suo contenuto deve costituire una sorta di guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente. Va redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, e trova il suo fondamento su valutazioni di natura economico-patrimoniale: copre un arco

temporale pari a quello del bilancio di previsione. Per ogni singola missione, sono individuati i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nonché gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

DUP SEMPLIFICATO

Negli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti si è tenuti alla redazione del Documento unico di programmazione semplificato

Il Documento unico di programmazione semplificato, individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli indirizzi generali individuati dal documento unico di programmazione semplificato riguardano principalmente: 1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. 2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle **condizioni esterne all'ente** e di quelle **interne**, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che può avere sul nostro ente, ricavato dalle note di aggiornamento al DEF 2017 (Documento di economia e Finanza) e successivamente aggiornato con la legge di Stabilità sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione Comunale da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Indirizzi strategici

Le linee programmatiche per il mandato amministrativo 2020-2025 del Comune di Thiesi, sono state elaborate ai sensi dall'art. 46, 3° comma del D.Lgs. 267/2000 tradotto nello Statuto del Comune di Thiesi all'art. 23.

L'impianto del programma di mandato corrisponde al Programma Elettorale, che costituisce dichiarazione di intenti politici e programmatici, presentato in sede di consultazione elettorale e che vengono quindi presentate in Consiglio quale elaborazione del programma elettorale e successiva trasformazione in "programma di governo".

In sintesi, i punti salienti del programma di mandato sono così sintetizzati:

Personale

La macchina amministrativa è il principale motore di ogni Comune. Se la macchina amministrativa non funziona in maniera adeguata i cittadini non hanno la possibilità di usufruire appieno dei servizi che essa è chiamata a fornire. Uno dei principali obiettivi che ci poniamo è garantire da subito un'amministrazione efficiente e soprattutto trasparente. I responsabili e i dipendenti dei vari servizi comunali rappresentano una risorsa importante che deve essere valorizzata ed utilizzata tenendo conto delle esigenze del nostro Comune. Il loro prezioso lavoro deve essere improntato al raggiungimento degli obiettivi programmatici dell'amministrazione.

È necessario poter contare su personale che oltre ad essere preparato, senta molto forte il senso di appartenenza al Comune ed esprima al meglio il proprio potenziale. Perciò sarà prioritario concludere l'iter concorsuale al più presto, portando a compimento i **5 concorsi attualmente in corso**, per incrementare la pianta organica con nuove forze. Inoltre bisognerà favorire lo sviluppo di nuovi metodi di erogazione dei servizi che mettano al centro i cittadini e le imprese, attraverso la digitalizzazione della pubblica amministrazione che costituisce il motore di sviluppo per tutto il Paese.

Politiche di bilancio e tributi

Il Bilancio Comunale che in questo quinquennio ha visto le risorse erogate dallo Stato ridotte ai minimi termini, dovrà annualmente rispettare rigorosamente i limiti del pareggio di bilancio e sarà costruito con scrupolosità. La politica di contenimento della spesa pubblica, mediante la riduzione dei trasferimenti dello Stato Centrale alle Amministrazioni Locali, e l'estensione anche ai Comuni con meno di 5.000 abitanti dei vincoli di bilancio, contenuti nel patto di stabilità, accentuano il carattere di gestore dei tributi locali attribuito all'Amministrazione Comunale. **Ribadiamo ancora una volta che non intendiamo aumentare le tasse.** Questo richiede che vengano messe in atto politiche di economicità, coerenza e trasparenza nell'utilizzo dei fondi pubblici, al fine di salvaguardare equilibrio ed equità nella distribuzione del peso fiscale. Nella predisposizione del bilancio e nella programmazione degli interventi occorrerà quindi ottemperare all'esigenza di raggiungere gli obiettivi preposti, con la necessità di limitare la spesa per non dover aumentare l'imposizione fiscale. Si farà ricorso a forme di finanziamento pubblico e/o privato per la realizzazione delle opere prioritarie, mantenendo comunque un ruolo di controllo e di indirizzo generale. In particolare, ci impegniamo a consultare costantemente le pubblicazioni relative ai bandi Regionali e dell'Unione Europea per l'accesso ai fondi nei diversi settori di competenza. Per quanto riguarda i TRIBUTI, come già detto **non ci sarà la volontà di istituire nuove tasse** oltre quelle istituite dallo Stato. **Ricordiamo infatti che in questi 10 anni la nostra Amministrazione ha azzerato ogni tributo comunale, a partire dalla tassa sulla prima casa, all'addizionale comunale e alla TASI.** Su questa strada s'intende continuare e crediamo che questo sia un significativo e concreto aiuto a tutte le famiglie.

Servizi sociali e Sanità

Questo è uno dei servizi più importanti e delicati: è prioritario dunque rinforzarne la struttura con le nuove assunzioni, in modo da riorganizzarlo. Vogliamo promuovere la continuità di una rete integrata di Servizi sociali, Servizi sanitari e Associazionismo, affinché si possano monitorare le famiglie e i soggetti più deboli per prevenire situazioni di rischio e/o disagio determinate da condizioni socio-economiche, psico-sociali, culturali, sanitarie o di altro tipo. Occuparsi degli individui più fragili della comunità permette di valorizzare tali soggetti e di evitare situazioni di solitudine ed emarginazione.

Sarebbe quindi auspicabile sostenere queste persone attraverso progetti che ne prevedano l'inclusione e la partecipazione, favorendo lo scambio tra generazioni. Pensiamo alla possibilità di collaborare alla coltivazione di piccoli orti e orti sociali in aree messe a disposizione dai privati e dal Comune, favorendo la trasmissione dei saperi e l'orientamento nel mondo del lavoro attraverso attività di piccolo artigianato o laboratori di cucina, corsi di cucito e iniziative analoghe.

L'ospedale di Thiesi rappresenta per il nostro territorio un servizio indispensabile che continueremo a difendere con azioni politiche e amministrative orientate sempre al miglioramento delle prestazioni fornite al cittadino. **L'ospedale di Thiesi non si tocca**, è necessario che l'Amministrazione comunale vigili affinché

tutto quanto già programmato sia in concreto realizzato. Sarà inoltre necessario verificare l'effettività dell'aumento dell'integrazione di personale, sia medico che paramedico, annunciato dall'azienda.

Istruzione e Politiche Giovanili

Continuerà come negli anni scorsi la collaborazione con tutte le scuole di ogni ordine e grado. Verranno confermati i fondi per l'ampliamento dell'offerta formativa finalizzati agli alunni della nostra scuola, fornendo loro ulteriori opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza.

Come noto il Comune di Thiesi ha ottenuto un finanziamento di circa 6 milioni di euro per la realizzazione della Scuola di Via Garau: il plesso verrà ristrutturato e ampliato e includerà scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

In molti si chiederanno: "che fine faranno i locali delle scuole medie?". Verranno destinati ad accogliere uffici e diventeranno sedi di associazioni e spazi per attività culturali.

Altri ancora si chiederanno: "perché spendere soldi per nuovi lavori se abbiamo il nuovo I.T.C. che sta per chiudere?". Perché è dovere di un'amministrazione programmare le proprie azioni in un'ottica di miglioramento e mantenimento dei servizi, perché nonostante la crisi che la nostra scuola superiore sta vivendo, vogliamo che le istituzioni preposte cambino le attuali leggi che regolano i numeri minimi per la costituzione delle classi, e perché vogliamo che il nostro Istituto, magari con l'istituzione di nuovi indirizzi, continui a vivere. Non possiamo pensare di non fare la nuova scuola perché aspettiamo che ne chiuda un'altra.

La nuova scuola sarà inoltre una scuola con spazi e tecnologie pensate per i bambini e ragazzi a cui è destinata.

L'intervento massiccio di riqualificazione si rende necessario anche perché ogni anno il Comune continua a spendere soldi in manutenzioni dovute all'anzianità dell'edificio. Un intervento di questo tipo porterà nel lungo periodo **enormi risparmi in termini di manutenzioni e di efficienza dal punto di vista energetico**.

Noi crediamo nella possibilità di una ripresa demografica. I giovani sono la vera risorsa del paese, l'eccellenza della nostra comunità. Vogliamo canalizzare le loro energie, il loro entusiasmo a beneficio di tutti, per dimostrare che essi rappresentano non solo il futuro, ma il presente. Intendiamo iniziare con loro un percorso formativo di coinvolgimento e responsabilizzazione, per avvicinarli alla politica. A tal proposito il nostro gruppo perseguirà la creazione della **Consulta Giovanile** quale strumento per raccogliere e promuovere e monitorare le istanze le esigenze e le prospettive dei giovani. Per fare in modo che il coinvolgimento parta dalle generazioni più giovani si prevede la costituzione del **consiglio comunale dei ragazzi**.

Cultura e Turismo

Continueremo nell'ottica del coinvolgimento e della collaborazione con le associazioni, i comitati e i privati. Siamo convinti che sia compito delle istituzioni, in primo luogo quella comunale, **non solo "fare cultura" ma anche e soprattutto "far fare cultura"**, vale a dire mettere in condizione tutti gli operatori del territorio, associazioni, cooperative, privati e scuole, di essere protagonisti della vita culturale del paese. Il Comune deve continuare a mettere risorse, spazi e strumenti a disposizione di chi si propone per lo sviluppo e la crescita culturale del paese e per l'organizzazione delle attività di aggregazione sociale. Per costruire il futuro dobbiamo mantenere la memoria della nostra storia, per cui continueremo per la strada già intrapresa nel ricordo dei moti antifeudali e della giornata del 6 ottobre 1800. Si rende sempre più necessario il recupero del patrimonio di memoria materiale e anche immateriale, con il coinvolgimento dei privati cittadini.

Ci adopereremo per trovare soluzioni che permettano la visita dei numerosi siti archeologici, ambientali e storici, in modo da renderli fruibili a tutti e utilizzabili ai fini turistici. A tal fine si cercheranno finanziamenti per permettere il restauro di beni comunali di notevole interesse (es. casa Flores, mercato, palazzo comunale)

Si favoriranno le azioni di turismo esperienziale già presenti, alle quali può essere unito il turismo attivo per cui si prevedono azioni sulla rete sentieristica del Meilogu, già finanziate con la programmazione territoriale, e si continuerà a collaborare con l'ASTE (Associazione sport turismo equestre).

Prioritario nel prossimo mandato deve essere quindi il mettere in piedi un nuovo modello di gestione di quelli che vogliamo definire “servizi culturali”. Si rende necessario organizzare ed affidare ad un soggetto esterno, non solo il servizio di biblioteca, ma il servizio culturale in generale, che dovrà comprendere anche la gestione e la messa a disposizione per la cittadinanza di locali quali la Sala Aligi Sassu e soprattutto il servizio di info point e di guida turistica, in modo da ottenere un sistema coordinato ed integrato e garantire una fruizione organizzata dei vari servizi per cittadini e turisti.

A proposito di spazi, è previsto il completamento del centro polifunzionale di Via Manzoni. La vecchia palestra dell'ex ITC è stata infatti già trasformata in Auditorium ma non è ancora fruibile in quanto dovrà essere arredata e dovranno essere migliorati gli spazi esterni. Il tutto sarà possibile grazie ai fondi già reperiti dalla Regione con la programmazione territoriale. Si prevede inoltre di realizzare all'interno dei locali della scuola una sala che andrebbe a sostituire l'attuale “Cres”.

Sport

Il valore educativo e l'importanza dello sport come momento aggregativo per la nostra comunità dovranno continuare ad essere al centro del nostro interesse. Si continuerà a facilitare lo sviluppo e la crescita della pratica sportiva mettendo a disposizione ed intervenendo costantemente sugli impianti. Grazie ad un finanziamento regionale già reperito si prevede il completamento dei lavori del campo comunale con la ristrutturazione degli spogliatoi e delle tribune e la realizzazione di un campetto e della pista di atletica. A chi si domanda come mai si continui a investire risorse sul campo sportivo facciamo presente che si tratta del luogo maggiormente fruito nel tempo libero: ogni giorno decine di persone, appartenenti alle società di Thiesi, di ogni fascia di età, si recano al campo per svolgere attività, al punto che spesso esistono problemi relativi al riuscire a trovare spazi che soddisfino le esigenze di tutti.

Qualora dovessero nascere nuove associazioni sportive l'Amministrazione Comunale è pronta a sostenerle.

Nonostante le continue problematiche di bilancio ci impegniamo a garantire i fondi annuali da destinare alle società sportive.

Prioritaria dovrà essere l'attenzione rivolta alla collaborazione con le associazioni che si occupano degli “sport per tutti”, quelle discipline senza barriere che consentono lo svolgimento della pratica sportiva anche alle persone diversamente abili.

Lavori Pubblici e Urbanistica

Gli stretti vincoli del patto di stabilità impongono un monitoraggio costante ed attento delle risorse a favore del Comune, per non incorrere nella situazione di vedersi impediti a pagare i debiti contratti o incappare in pesanti sanzioni; pertanto in relazione alle disponibilità finanziarie, tra le opere comprese nel piano delle opere pubbliche comunali, assumeranno priorità quelle ritenute più urgenti ed indifferibili. In un contesto di crisi economica, prevediamo di investire le risorse del Comune nella manutenzione e conservazione di strade, parchi e palestre, sfruttando incentivi e contributi sovracomunali che consentiranno di ridurre la spesa di tali interventi.

Diversi lavori sono già stati finanziati e dovremo impegnarci a portarli a termine nella prossima legislatura.

Ecco i principali lavori in programma:

- Nuovo Polo Scolastico Via Garau;
- Secondo lotto campo sportivo;
- Ristrutturazione case a canone sociale;
- Completamento ciottolato zona “Rochitas”;
- Ristrutturazione campanile Santa Vittoria;
- Completamento lavori di ristrutturazione Chiesa San Giovanni;
- Ristrutturazione vecchio loggiato della Comunità alloggio Casa Clivio;
- Completamento auditorium ex ITC di Via Manzoni;
- Rifacimento segnaletica orizzontale e verticale;
- Nuovo piano asfalti che prevede il completamento del tratto ammalorato della circonvallazione e diverse vie del centro abitato;

- Completamento progetto "Ripristino recupero e utilizzo per scopi alimentari delle acque provenienti dalla sorgente Sas Funtaneddas";
- Sistemazione strade rurali a partire da quelle avviate come Su Crabilazzu e Porriu e Sos Mereddos;
- Riqualificazione del Parco Giochi comunali, per questi è stata affidata la progettazione;
- Attivazione secondo cantiere Lavoras che consentirà l'assunzione di ulteriori lavoratori di Thiesi;
- Completamento via Oristano per la quale si è in fase di affidamento dei lavori;
- Completamento collegamento Via Toti Via Micca per la quale si è in fase di affidamento dei lavori;
- Terminare i lavori nella Tomba di Mandrantine in seguito allo studio derivante dal monitoraggio che è in fase di affidamento;
- Completamento del piano cimiteriale che consentirà l'assegnazione delle aree del nuovo cimitero

Su cosa vogliamo lavorare:

- Miglioramento dell'aspetto dell'ingresso del paese e della circonvallazione;
- Piano urbanistico comunale;
- Piano Particolareggiato Centro Storico, che abbia come obiettivo la rivalutazione del centro storico in tutte le sue forme, ristrutturazioni, colori, cura, recupero delle strutture abbandonate e fatiscenti ed in totale degrado;
- Illuminazione pubblica mediante un intervento di project financing volto alla riqualificazione dell'impianto esistente con l'introduzione di sistemi di illuminazione ad alta qualità LED, atti a garantire un risparmio sia in termini energetici che economici;
- Sistemazione e abbellimento del sottopassaggio;
- Realizzazione di un "Percorso Benessere" che prevede la realizzazione di un percorso destinato allo svolgimento di attività fisiche per la pratica di esercizi a corpo libero o accompagnati da adeguate attrezzature per lo svolgimento di attività sportive all'aperto;
- Recupero della Chiesa di Santu 'Eneitu;
- Diversi interventi per mitigare il rischio idrogeologico riguardanti le aree maggiormente a rischio;
- Recupero del Campo da tennis;
- Ristrutturazione dei locali de Su Padru in accordo con Forestas, in seguito alla vendita del sughero;
- Sistemazione della via d'accesso al nuovo istituto tecnico Musinu in accordo con l'amministrazione provinciale di Sassari;
- Programmare un piano di recupero del PIP (piano insediamenti produttivi), anche mediante uno studio di fattibilità volto alla produzione di energia rinnovabile

Decoro Ambiente e Spazi Pubblici

Negli ultimi anni sono stati ridotti drasticamente i finanziamenti per intervenire su questa problematica ma sarà un obiettivo costante la ricerca dei fondi dedicati al miglioramento dell'aspetto del nostro paese.

Per sensibilizzare i giovani al tema della sostenibilità, istituiremo un canale diretto con le scuole del paese al fine di avviare progetti condivisi che prevedano la divulgazione di buone pratiche ed esperienze. Organizzeremo un calendario di giornate ecologiche in collaborazione con gli istituti scolastici del paese per coinvolgere i ragazzi nelle attività di manutenzione e pulizia delle aree urbane e boschive, promuovendo anche in questo caso la sensibilizzazione verso il tema dell'ecologia.

In questi ultimi anni il nostro paese è stato colpito da calamità naturali, per cui si dovranno eseguire lavori già previsti nelle zone a rischio idrogeologico (es. Badde Serena, frane). E' necessario uno studio che permetta il controllo delle acque del versante di Pealu che incombono pericolosamente ad ogni nubifragio sulla zona di Sa Tanca de Sa Punta e Binza de S'Ena.

Si continuerà con la collaborazione con Forestas per la prevenzione degli incendi e la manutenzione del patrimonio boschivo pubblico e privato.

Sarà necessaria la collaborazione dei privati nella cura degli spazi comuni, tutti devono manifestare una grande coscienza civica, evitare l'abbandono dei rifiuti, promuovere l'uso dell'ecocentro e di una corretta raccolta differenziata.

In particolare i giovani dovranno essere incentivati alla collaborazione nel mantenimento del decoro di campetti, vie e piazze da loro spesso frequentati, con concorsi e manifestazioni di sensibilizzazione in collaborazione con le scuole.

Continueremo nelle azioni di promozione sull'abbellimento degli spazi pubblici e privati già intraprese con il concorso "Thiesi in fiore".

Attività produttive

Siamo consapevoli delle difficoltà che attanagliano le attività produttive, in particolare nel settore terziario dei piccoli commercianti e artigiani, che subiscono sempre più gli effetti di una crisi epocale in cui alla concorrenza della grande distribuzione si unisce quella del commercio online. In questa situazione dovuta all'emergenza Covid19 si è notato come la presenza e il mantenimento di tutte le attività nei piccoli paesi siano un servizio essenziale per la vitalità dei nostri centri, già penalizzati dalla diminuzione di altri servizi essenziali.

Per questo motivo ci siamo adoperati, **con i fondi già stanziati**, a fornire un contributo e degli **sgravi sulla TARI a tutte le attività che hanno diminuito il loro fatturato**.

Riteniamo sia opportuno valorizzare tutte le produzioni thiesine proponendo la creazione della Deco, il marchio di origine comunale, in collaborazione con i privati.

Favoriremo lo sviluppo delle attività agricole promuovendo azioni di filiera corta e aggiornamento degli operatori del settore in tema di diversificazione dei prodotti, consapevoli che il settore primario è vitale per la nostra economia, ed è la base per lo sviluppo del settore di trasformazione in cui Thiesi si distingue per vitalità.

Promuoveremo Seminari, concederemo spazi e strutture agli operatori e ad associazioni di categoria, al fine di promuovere e diffondere i temi dell'impresa partendo dalla possibilità di accedere ai fondi Europei, Nazionali e regionali in modo da creare nuove opportunità di crescita e di sviluppo. Si riproporrà l'organizzazione dei corsi per la sicurezza.

Comunicazione

Sarà nostra priorità mantenere viva la comunicazione, e quindi la collaborazione con la comunità, in modo da ridurre la distanza tra cittadini e istituzione. Ci impegniamo a individuare un responsabile che si occupi di una più puntuale azione informativa anche sui canali social.

PROGRAMMA DI MANDATO

Come riportato in dettaglio negli indirizzi strategici precedentemente illustrati, si evidenziano in sintesi, i contenuti salienti del programma di mandato:

Assume preminenza, l'area dei servizi alla persona, nella quale si prevede di dare continuità dei buoni servizi in atto a favore di anziani, delle fasce deboli della popolazione (malati, disabili, persone in difficoltà) e dei minori, con l'obiettivo principale di garantire livelli essenziali di prestazioni attraverso una serie di servizi ormai storicizzati.

In coerenza con le finalità istituzionali dell'ente, saranno garantiti i servizi di promozione della cultura e dello sport e di supporto all'istruzione pubblica.

E' fondamentale, inoltre, promuovere la salvaguardia del territorio, attraverso un'efficace gestione della raccolta dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e l'attuazione di alcune iniziative previste nel PAES (Piano d'Azione per le Energie Sostenibili).

Sarà completato il processo di aggiornamento e adeguamento al PPR e al PAI degli strumenti urbanistici comunali.

Con riferimento al patrimonio pubblico sono stati programmati una serie di interventi finalizzati principalmente alla conservazione e salvaguardia, nonché al miglioramento della fruibilità.

La macchina amministrativa sarà organizzata secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza.

INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

La mission del Comune di Thiesi è quella di raggiungere livelli sempre più elevati di prestazioni a favore dei cittadini utenti e degli stakeholders e di perseguire una continua crescita economica e sociale della comunità locale.

L'efficacia dell'azione amministrativa contribuirà a migliorare la qualità della vita della comunità locale, nell'auspicio di poter invertire la tendenza negativa del decremento demografico.

Analisi strategica delle condizioni esterne

Situazione socio-economica

In questo paragrafo intendiamo rivolgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato. A tal fine verranno presentati:

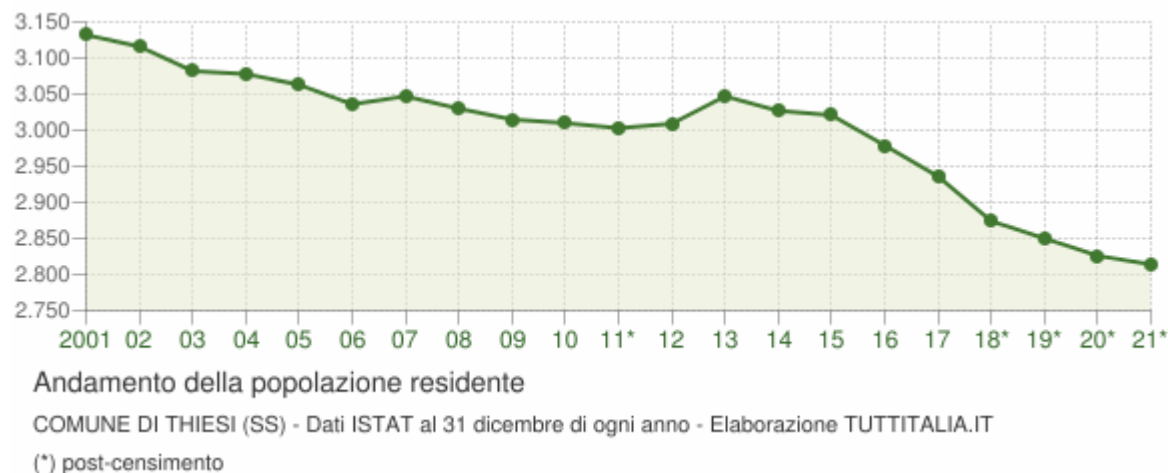
- L'analisi della popolazione;
- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi sull'economia insediata.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture, un'analisi approfondita della composizione della popolazione e delle tendenze demografiche e una valutazione della rete socio economica è fondamentale al fine di costruire una strategia e di programmare azioni da parte dell'Amministrazione Comunale o di stimolare azioni da parte degli enti pubblici superiori e delle altre realtà presenti nel territorio

CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Statistiche Demografiche

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Thiesi dal 2001 al 2021. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	3.132	-	-	-	-
2002	31 dicembre	3.116	-16	-0,51%	-	-
2003	31 dicembre	3.082	-34	-1,09%	1.185	2,59
2004	31 dicembre	3.078	-4	-0,13%	1.181	2,60
2005	31 dicembre	3.063	-15	-0,49%	1.187	2,57
2006	31 dicembre	3.036	-27	-0,88%	1.202	2,52
2007	31 dicembre	3.047	+11	+0,36%	1.245	2,44
2008	31 dicembre	3.030	-17	-0,56%	1.287	2,35

2009	31 dicembre	3.015	-15	-0,50%	1.333	2,26
2010	31 dicembre	3.010	-5	-0,17%	1.252	2,40
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	3.007	-3	-0,10%	1.261	2,38
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	3.005	-2	-0,07%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	3.003	-7	-0,23%	1.259	2,38
2012	31 dicembre	3.009	+6	+0,20%	1.281	2,35
2013	31 dicembre	3.047	+38	+1,26%	1.286	2,37
2014	31 dicembre	3.027	-20	-0,66%	1.328	2,28
2015	31 dicembre	3.021	-6	-0,20%	1.309	2,31
2016	31 dicembre	2.979	-42	-1,39%	1.307	2,28
2017	31 dicembre	2.936	-43	-1,44%	1.293	2,27
2018*	31 dicembre	2.874	-62	-2,11%	1.265,09	2,27
2019*	31 dicembre	2.850	-24	-0,84%	1.248,27	2,28
2020*	31 dicembre	2.826	-24	-0,84%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	2.814	-12	-0,42%	(v)	(v)

⁽¹⁾ popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

⁽²⁾ popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

⁽³⁾ la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

Dal 2018 i dati tengono conto dei risultati del censimento permanente della popolazione, rilevati con cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione di tutti gli individui e tutte le famiglie ad una data stabilita, il nuovo metodo censuario si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa.

La [popolazione residente a Thiesi al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 3.005 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 3.007. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a 2 unità (-0,07%).

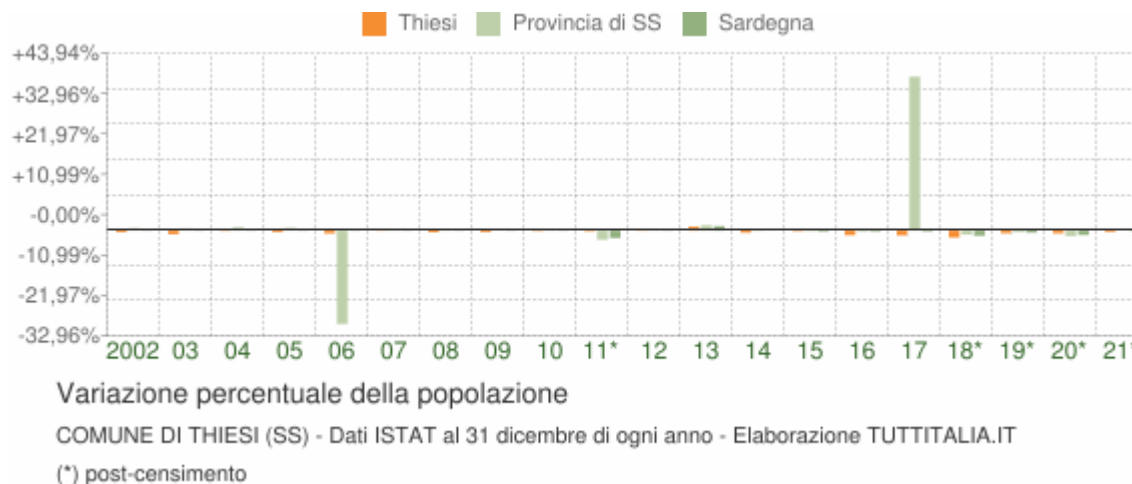
Il confronto dei dati della popolazione residente dal 2018 con le serie storiche precedenti (2001-2011 e 2011-2017) è possibile soltanto con

operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione residente.

- .
- .

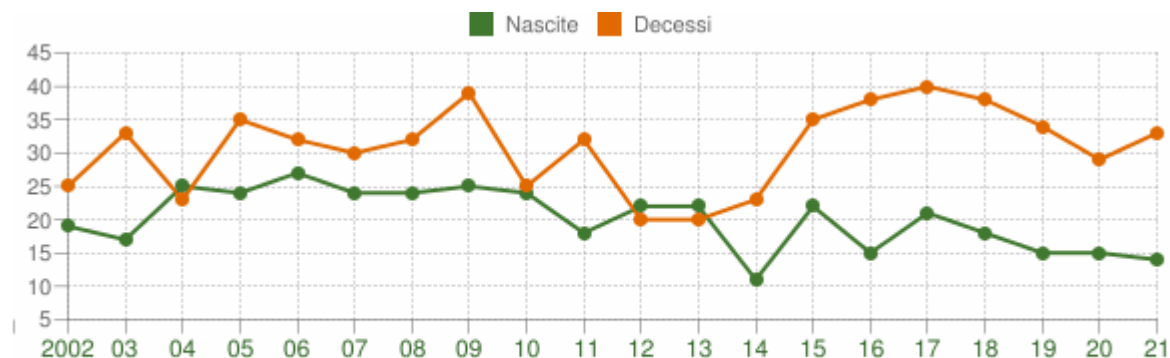
Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Thiesi espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Sassari e della regione Sardegna.



Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI THIESI (SS) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre 19	-		25	-	-6
2003	1 gennaio-31 dicembre 17	-2		33	+8	-16
2004	1 gennaio-31 dicembre 25	+8		23	-10	+2
2005	1 gennaio-31 dicembre 24	-1		35	+12	-11
2006	1 gennaio-31 dicembre 27	+3		32	-3	-5
2007	1 gennaio-31 dicembre 24	-3		30	-2	-6
2008	1 gennaio-31 dicembre 24	0		32	+2	-8
2009	1 gennaio-31 dicembre 25	+1		39	+7	-14
2010	1 gennaio-31 dicembre 24	-1		25	-14	-1
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	12	-12	23	-2	-11
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	6	-6	9	-14	-3
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre 18	-6		32	+7	-14

2012	1 gennaio-31 dicembre 22	+4	20	-12	+2
2013	1 gennaio-31 dicembre 22	0	20	0	+2
2014	1 gennaio-31 dicembre 11	-11	23	+3	-12
2015	1 gennaio-31 dicembre 22	+11	35	+12	-13
2016	1 gennaio-31 dicembre 15	-7	38	+3	-23
2017	1 gennaio-31 dicembre 21	+6	40	+2	-19
2018*	1 gennaio-31 dicembre 18	-3	38	-2	-20
2019*	1 gennaio-31 dicembre 15	-3	34	-4	-19
2020*	1 gennaio-31 dicembre 15	0	29	-5	-14
2021*	1 gennaio-31 dicembre 14	-1	33	+4	-19

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

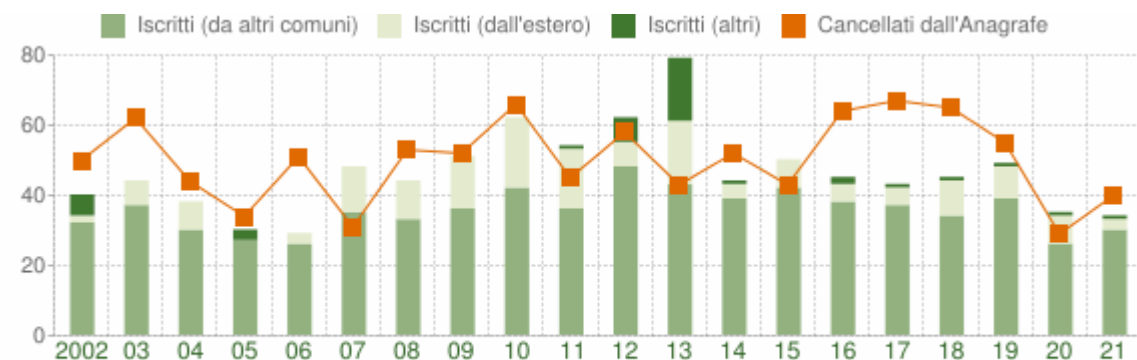
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Thiesi negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI THIESI (SS) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2021. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo il censimento 2011 della popolazione.

Anno	1 gen-31 dic	Iscritti				Cancellati				Saldo Migratorio	
		DA altri comuni	DA est er o	altri isc ritt i (a)	PER altri comuni	PER est er o	altri can cell. (a)	Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale		
2002	32	2	6	50	0	0		+2	-10		
2003	37	7	0	61	1	0		+6	-18		
2004	30	8	0	42	2	0		+6	-6		
2005	27	0	3	33	1	0		-1	-4		
2006	26	3	0	48	3	0		0	-22		
2007	35	13	0	29	2	0		+11	+17		
2008	33	11	0	50	2	1		+9	-9		
2009	36	15	0	44	7	1		+8	-1		
2010	42	20	0	63	3	0		+17	-4		

2011 ⁽¹⁾	33	16	0	40	1	0	+15	+8
2011 ⁽²⁾	3	1	1	4	0	0	+1	+1
2011 ⁽³⁾	36	17	1	44	1	0	+16	+9
2012	48	7	7	55	3	0	+4	+4
2013	43	18	18	41	2	0	+16	+36
2014	39	4	1	42	10	0	-6	-8
2015	42	8	0	37	6	0	+2	+7
2016	38	5	2	59	4	1	+1	-19
2017	37	5	1	56	11	0	-6	-24
2018*	34	10	1	47	17	1	-7	-20
2019*	39	9	1	50	2	3	+7	-6
2020*	26	8	1	19	10	0	-2	+6
2021*	30	3	1	35	5	0	-2	-6

(a) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

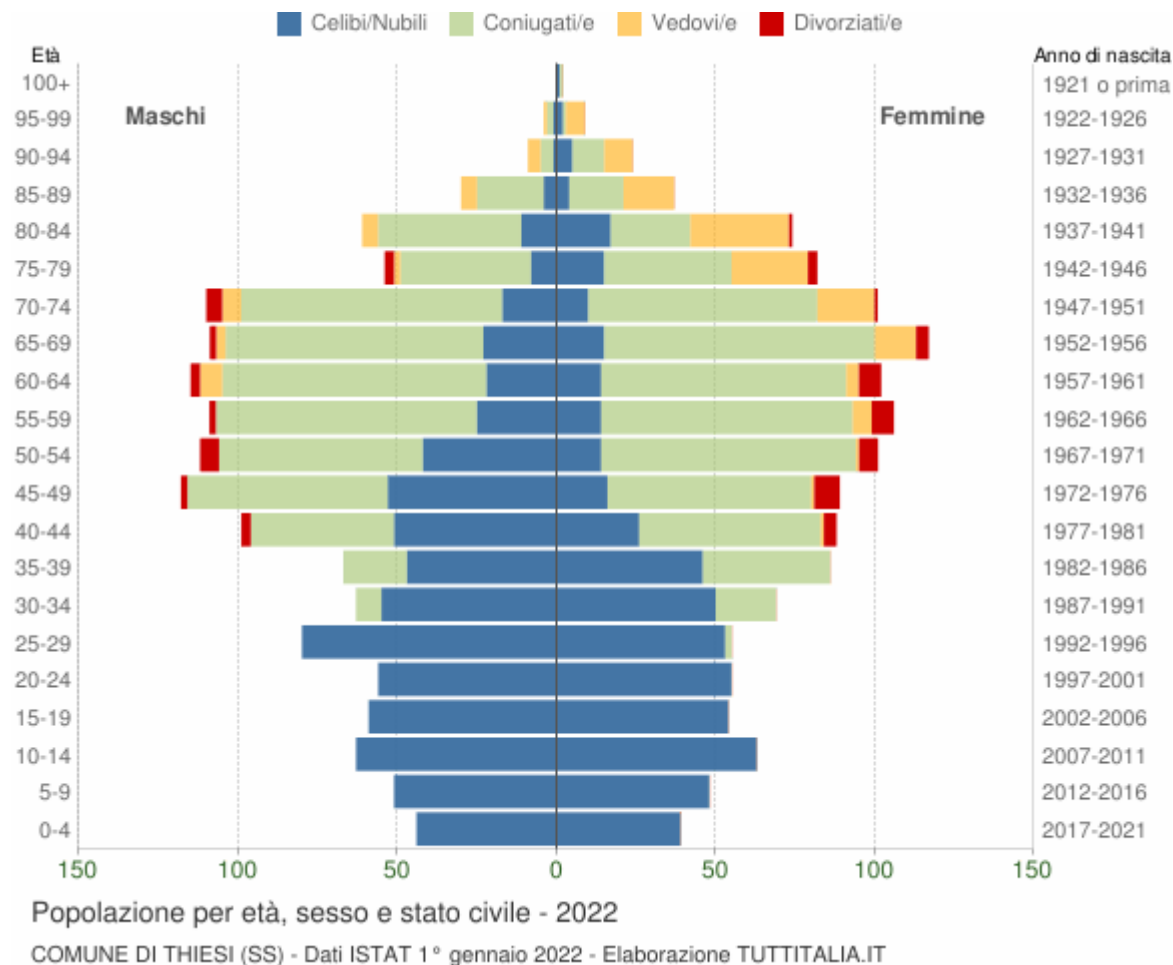
(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

(*) popolazione post-censimento

Popolazione per età, sesso e stato civile 2022

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Thiesi per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati/e', 'divorziati/e' e 'vedovi/e'.

Distribuzione della popolazione 2022 - Thiesi

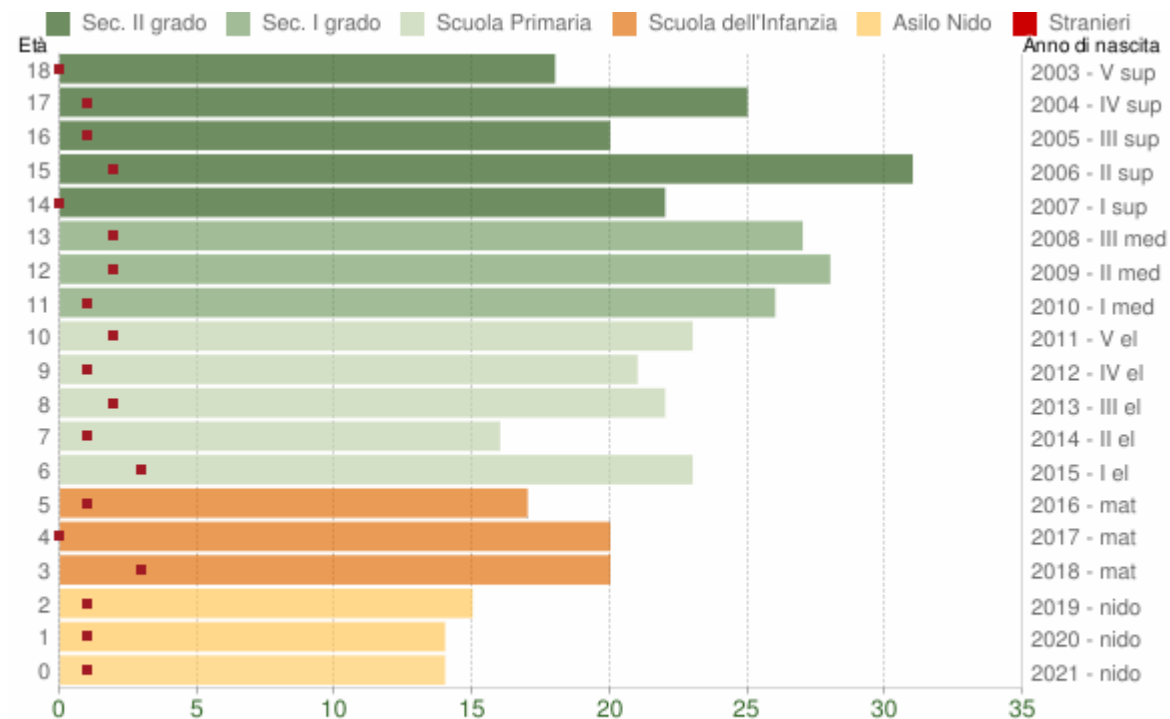
Età		Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale %
0-4	83	0	0	0	44	39 53,0%	47,0%	83 2,9%
5-9	99	0	0	0	51	48 51,5%	48,5%	99 3,5%
10-14	126	0	0	0	63	63 50,0%	50,0%	126 4,5%
15-19	113	0	0	0	59	54 52,2%	47,8%	113 4,0%
20-24	111	0	0	0	56	55 50,5%	49,5%	111 3,9%
25-29	133	2	0	0	80	55 59,3%	40,7%	135 4,8%
30-34	105	27	0	0	63	69 47,7%	52,3%	132 4,7%
35-39	93	60	0	0	67	86 43,8%	56,2%	153 5,4%
40-44	77	102	1	7	99	88 52,9%	47,1%	187 6,6%
45-49	69	127	1	10	118	89 57,0%	43,0%	207 7,4%
50-54	56	144	1	12	112	101 52,6%	47,4%	213 7,6%
55-59	39	161	6	9	109	106 50,7%	49,3%	215 7,6%
60-64	36	160	11	10	115	102 53,0%	47,0%	217 7,7%
65-69	38	166	16	6	109	117 48,2%	51,8%	226 8,0%
70-74	27	154	24	6	110	101 52,1%	47,9%	211 7,5%
75-79	23	81	26	6	54	82 39,7%	60,3%	136 4,8%

80-84	28	70	36	1	61	74	45,2%	54,8%	135	4,8%
85-89	8	38	21	0	30	37	44,8%	55,2%	67	2,4%
90-94	6	14	13	0	9	24	27,3%	72,7%	33	1,2%
95-99	3	3	7	0	4	9	30,8%	69,2%	13	0,5%
100+	1	1	0	0	0	2	0,0%	100,0%	2	0,1%
Totale	1.274	1.310	163	67	1.413	1.401	50,2%	49,8%	2.814	100,0%

Popolazione per classi di età scolastica 2022

Distribuzione della popolazione di Thiesi per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2022/2023 le [scuole di Thiesi](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.



Popolazione per età scolastica - 2022

COMUNE DI THIESI (SS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

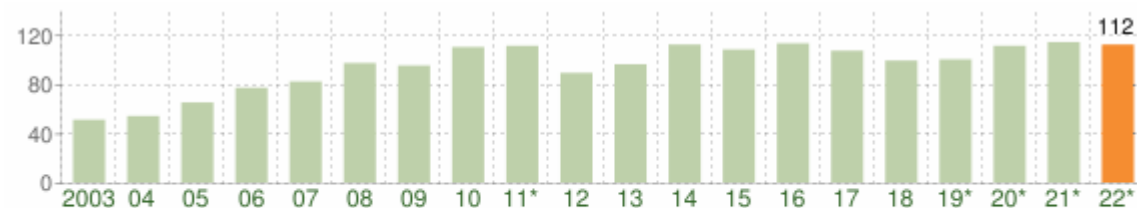
Distribuzione della popolazione per età scolastica 2022

Età	Totale		Totale Maschi+Femmine	di cui stranieri			%
	Maschi	Femmine		Maschi	Femmine	M+F	
0	9	5	14	1	0	1	7,1%
1	7	7	14	0	1	1	7,1%
2	8	7	15	1	0	1	6,7%
3	12	8	20	2	1	3	15,0%
4	8	12	20	0	0	0	0,0%
5	8	9	17	0	1	1	5,9%
6	16	7	23	3	0	3	13,0%
7	9	7	16	1	0	1	6,3%
8	10	12	22	0	2	2	9,1%
9	8	13	21	0	1	1	4,8%

10	18	5	23	1	1	2	8,7%
11	10	16	26	0	1	1	3,8%
12	11	17	28	1	1	2	7,1%
13	13	14	27	2	0	2	7,4%
14	11	11	22	0	0	0	0,0%
15	18	13	31	1	1	2	6,5%
16	9	11	20	1	0	1	5,0%
17	12	13	25	0	1	1	4,0%
18	8	10	18	0	0	0	0,0%

Cittadini stranieri Thiesi 2022

Popolazione straniera residente a Thiesi al 1° gennaio 2022. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

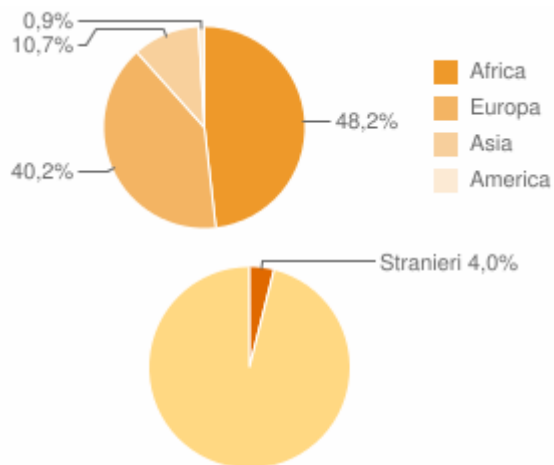


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2022

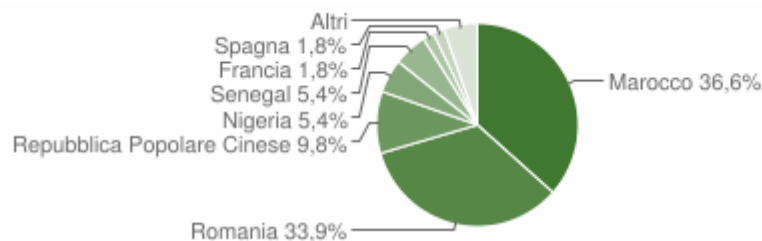
COMUNE DI THIESI (SS) - Dati ISTAT 1° gennaio 2022 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Thiesi al 1° gennaio 2022 sono 112 e rappresentano il 4,0% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 36,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (33,9%) e dalla Repubblica Popolare Cinese (9,8%).



Paesi di provenienza

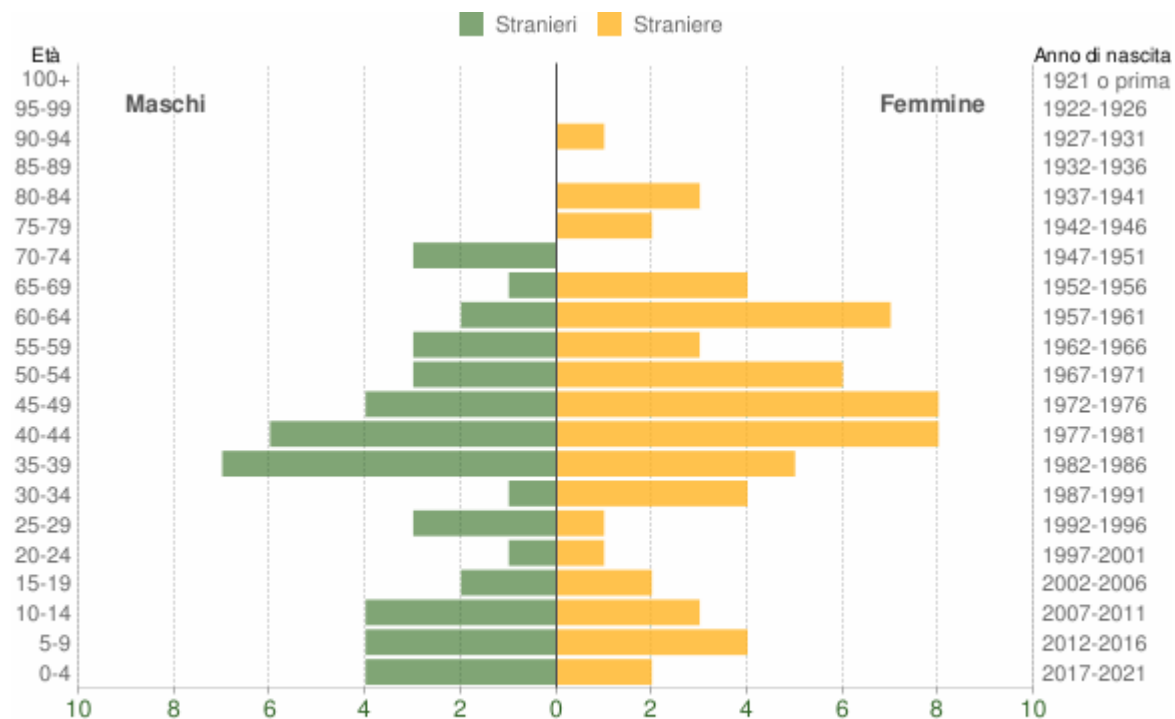
Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

AFRICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Marocco	Africa settentrionale	19	22	41	36,61%
Nigeria	Africa occidentale	5	1	6	5,36%
Senegal	Africa occidentale	3	3	6	5,36%
Ghana	Africa occidentale	1	0	1	0,89%
Totale Africa		28	26	54	48,21%
EUROPA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Romania	Unione Europea	11	27	38	33,93%
Francia	Unione Europea	1	1	2	1,79%

Spagna	<i>Unione Europea</i>	2	0	2	1,79%
Regno Unito	<i>Unione Europea</i>	1	0	1	0,89%
Lussemburgo	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,89%
Moldova	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,89%
Totale Europa		15	30	45	40,18%
ASIA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Repubblica Popolare Cinese	<i>Asia orientale</i>	5	6	11	9,82%
Thailandia	<i>Asia orientale</i>	0	1	1	0,89%
Totale Asia		5	7	12	10,71%
AMERICA	Area	Maschi	Femmine	Totale	%
Cuba	<i>America centro meridionale</i>	0	1	1	0,89%
Totale America		0	1	1	0,89%
		Maschi	Femmine	Totale	%
TOTALE STRANIERI		48	64	112	100,00%

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la piramide delle età con la distribuzione della popolazione straniera residente a Thiesi per età e sesso al 1° gennaio 2022 su dati ISTAT.



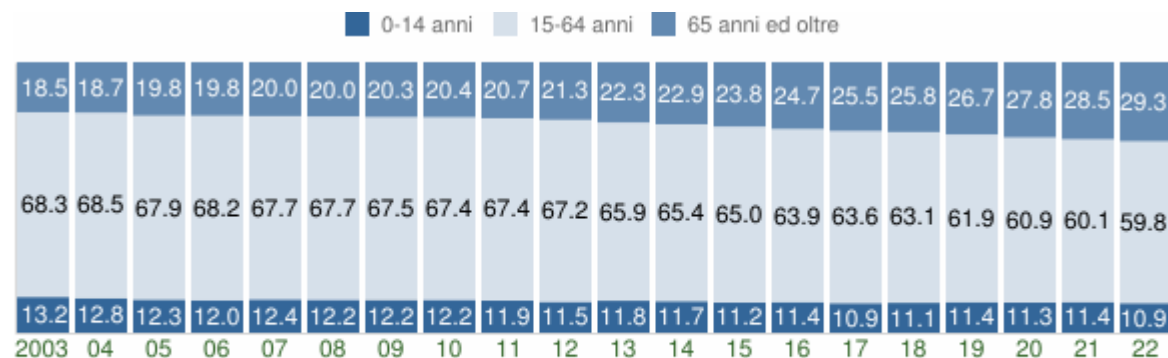
Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	4	2	6	5,4%
5-9	4	4	8	7,1%
10-14	4	3	7	6,3%
15-19	2	2	4	3,6%
20-24	1	1	2	1,8%
25-29	3	1	4	3,6%
30-34	1	4	5	4,5%
35-39	7	5	12	10,7%
40-44	6	8	14	12,5%
45-49	4	8	12	10,7%
50-54	3	6	9	8,0%
55-59	3	3	6	5,4%

60-64	2	7	9	8,0%
65-69	1	4	5	4,5%
70-74	3	0	3	2,7%
75-79	0	2	2	1,8%
80-84	0	3	3	2,7%
85-89	0	0	0	0,0%
90-94	0	1	1	0,9%
95-99	0	0	0	0,0%
100+	0	0	0	0,0%
Totale	48	64	112	100%

Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani **0-14 anni**, adulti **15-64 anni** e anziani **65 anni ed oltre**. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI THIESI (SS) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2002	426	2.145	561	3.132	42,0
2003	412	2.127	577	3.116	42,4
2004	395	2.112	575	3.082	42,7
2005	379	2.090	609	3.078	43,4
2006	369	2.088	606	3.063	43,4
2007	375	2.055	606	3.036	43,6
2008	373	2.063	611	3.047	43,8
2009	369	2.046	615	3.030	44,1
2010	368	2.033	614	3.015	44,4
2011	359	2.027	624	3.010	44,7
2012	345	2.018	640	3.003	45,1
2013	356	1.982	671	3.009	45,6
2014	356	1.992	699	3.047	46,0
2015	340	1.966	721	3.027	46,6
2016	344	1.931	746	3.021	46,9
2017	326	1.894	759	2.979	47,4
2018	325	1.853	758	2.936	47,7
2019*	327	1.779	768	2.874	48,0
2020*	321	1.736	793	2.850	48,3
2021*	322	1.698	806	2.826	48,7
2022*	308	1.683	823	2.814	49,1

(*) popolazione post-censimento

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Thiesi.

Ann	Indice di vecchiai a	Indice di dipendenz a strutturale	Indice di ricambio della popolazion e attiva	Indice di struttura della popolazion e attiva	Indice di carico di figli per donna fecond a	Indice di natalit à (x 1.000 ab.)	Indice di mortalit à (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	131,7	46,0	95,9	98,6	0,0	6,1	8,0
2003	140,0	46,5	97,3	102,0	0,0	5,5	10,6
2004	145,6	45,9	98,4	104,7	0,0	8,1	7,5
2005	160,7	47,3	97,8	104,9	0,0	7,8	11,4
2006	164,2	46,7	89,7	103,7	0,0	8,9	10,5
2007	161,6	47,7	100,6	110,3	0,0	7,9	9,9
2008	163,8	47,7	113,4	110,1	0,0	7,9	10,5
2009	166,7	48,1	124,0	113,6	0,0	8,3	12,9
2010	166,8	48,3	146,2	118,8	0,0	8,0	8,3
2011	173,8	48,5	158,3	122,0	0,0	6,0	10,6
2012	185,5	48,8	149,3	123,0	0,0	7,3	6,7
2013	188,5	51,8	162,7	125,7	0,0	7,3	6,6
2014	196,3	53,0	169,2	133,3	0,0	3,6	7,6
2015	212,1	54,0	177,2	135,4	0,0	7,3	11,6
2016	216,9	56,4	182,7	135,8	0,0	5,0	12,7
2017	232,8	57,3	200,9	142,2	0,0	7,1	13,5
2018	233,2	58,4	199,2	146,7	0,0	6,2	13,1
2019	234,9	61,6	198,2	150,2	0,0	5,2	11,9
2020	247,0	64,2	182,1	152,3	0,0	5,3	10,2
2021	250,3	66,4	194,4	162,8	0,0	5,0	11,7
2022	267,2	67,2	192,0	161,3	0,0	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2022 l'indice di vecchiaia per il comune di Thiesi dice che ci sono 267,2 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Thiesi nel 2022 ci sono 67,2 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Thiesi nel 2022 l'indice di ricambio è 192,0 e significa che la popolazione in età lavorativa è molto anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Censimenti popolazione Thiesi 1861-2011

Modifica Invia [Twitta](#)

Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione di Thiesi dal 1861 al 2011. Variazioni percentuali della popolazione, grafici e statistiche su dati ISTAT.

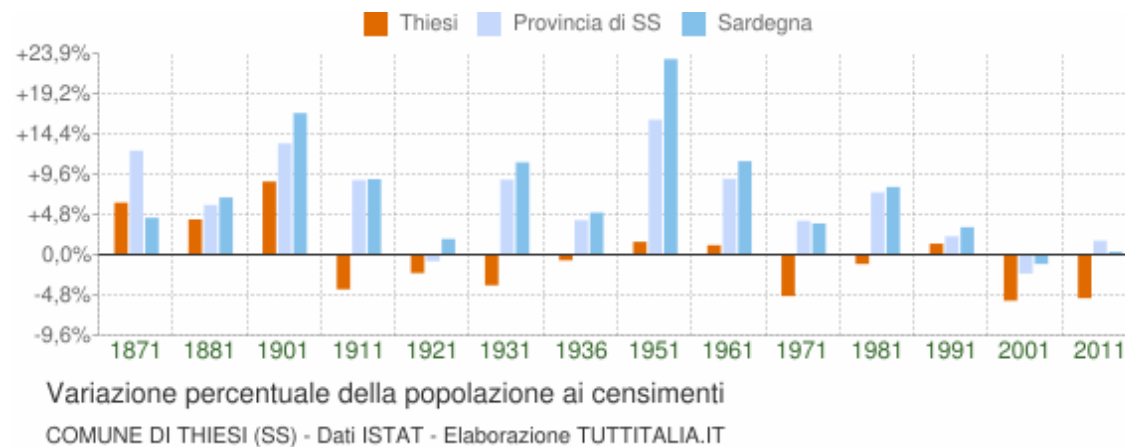


I censimenti generali della popolazione italiana **hanno avuto cadenza decennale a partire dal 1861 fino al 2011, con l'eccezione del censimento del 1936 che si tenne dopo soli cinque anni per regio decreto n.1503/1930. Inoltre, non furono effettuati i censimenti del 1891 e del 1941 per difficoltà finanziarie il primo e per cause belliche il secondo.**

Dal 2018 l'Istat ha attivato il censimento permanente della popolazione, una nuova rilevazione censuaria che ha una cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione puntuale di tutti gli individui e le famiglie, il nuovo metodo si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa trattati statisticamente.

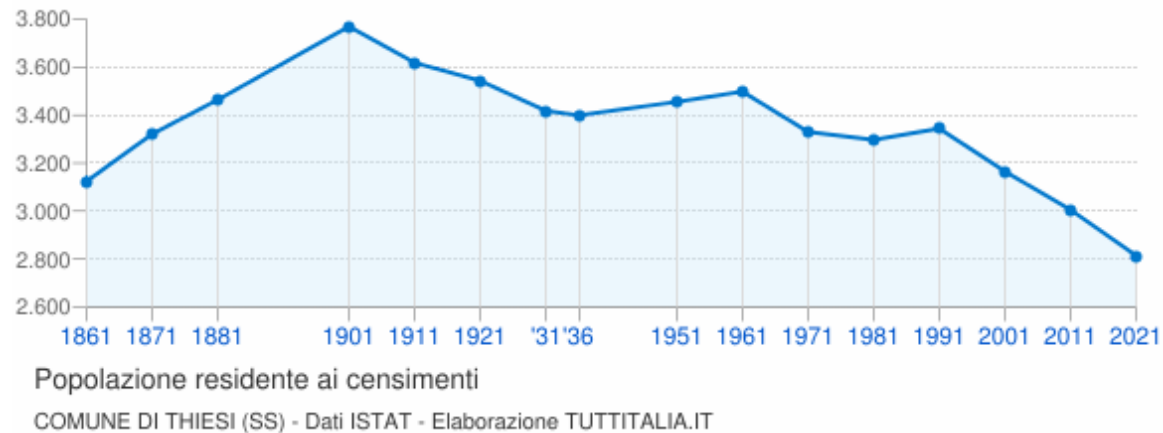
Variazione percentuale popolazione ai censimenti dal 1861 al 2011

Le variazioni della popolazione di Thiesi negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della provincia di Sassari e della regione Sardegna.



Dati popolazione ai censimenti dal 1861 al 2011

Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione di Thiesi dal 1861 al 2021. Variazioni percentuali della popolazione, grafici e statistiche su dati ISTAT.



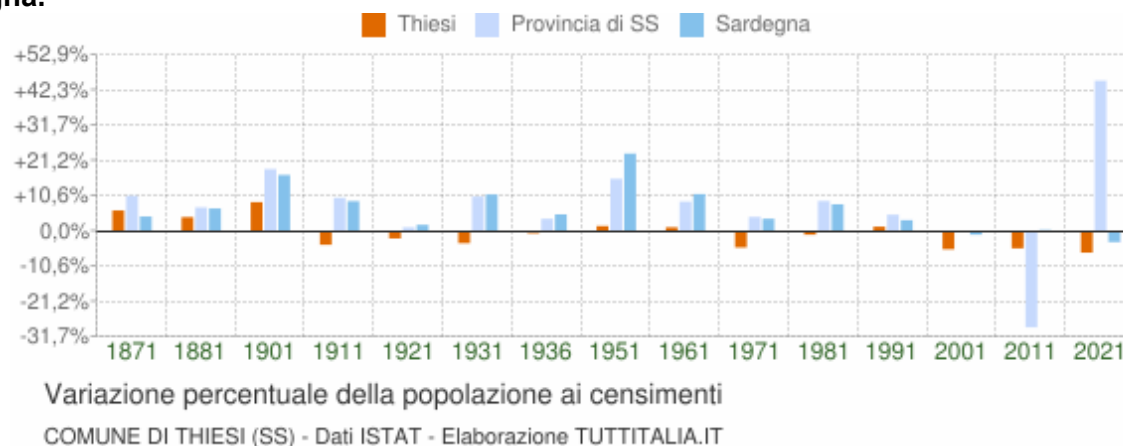
I censimenti generali della popolazione italiana **hanno avuto cadenza decennale a partire dal 1861 fino al 2011, con l'eccezione del censimento del 1936 che si tenne dopo soli cinque anni per regio decreto n.1503/1930. Inoltre, non furono effettuati i censimenti del 1891 e del 1941 per difficoltà finanziarie il primo e per cause belliche il secondo.**

Dal 2018 l'Istat ha attivato il censimento permanente della popolazione, una nuova rilevazione censuaria che ha una cadenza annuale e non più decennale. A differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione puntuale di tutti gli individui e le famiglie, il nuovo metodo si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa trattati statisticamente.

A partire dal 2021 la popolazione legale sarà determinata con cadenza quinquennale e non più decennale con decreto del Presidente della Repubblica sulla base dei risultati del censimento permanente della popolazione.

Variazione percentuale popolazione ai censimenti dal 1861 al 2021

Le variazioni della popolazione di Thiesi negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della provincia di Sassari e della regione Sardegna.



Dati popolazione ai censimenti dal 1861 al 2021

num.	Censimento anno data rilevamento	Popolazione residenti	Var %	Note
1°	1861 31 dicembre	3.124	-	Il primo censimento della popolazione viene effettuato nell'anno dell'unità d'Italia.
2°	1871 31 dicembre	3.321	+6,3%	Come nel precedente censimento, l'unità di rilevazione basata sul concetto di "famiglia" non prevede la distinzione tra famiglie e convivenze.
3°	1881 31 dicembre	3.464	+4,3%	Viene adottato il metodo di rilevazione della popolazione residente, ne fanno parte i presenti con dimora abituale e gli assenti temporanei.
4°	1901 10 febbraio	3.769	+8,8%	La data di riferimento del censimento viene spostata a febbraio. Vengono introdotte schede individuali per ogni componente della famiglia.
5°	1911 10 giugno	3.618	-4,0%	Per la prima volta viene previsto il limite di età di 10 anni per rispondere alle domande sul lavoro.
6°	1921 1 dicembre	3.543	-2,1%	L'ultimo censimento gestito dai comuni gravati anche delle spese di

7°	1931 21 aprile	3.418	-3,5%	rilevazione. In seguito le indagini statistiche verranno affidate all'Istat. Per la prima volta i dati raccolti vengono elaborati con macchine perforatrici utilizzando due tabulatori Hollerith a schede.
8°	1936 21 aprile	3.399	-0,6%	Il primo ed unico censimento effettuato con periodicità quinquennale.
9°	1951 4 novembre	3.455	+1,6%	Il primo censimento della popolazione a cui è stato abbinato anche quello delle abitazioni.
10°	1961 15 ottobre	3.498	+1,2%	Il questionario viene diviso in sezioni. Per la raccolta dei dati si utilizzano elaboratori di seconda generazione con l'applicazione del transistor e l'introduzione dei nastri magnetici.
11°	1971 24 ottobre	3.330	-4,8%	Il primo censimento di rilevazione dei gruppi linguistici di Trieste e Bolzano con questionario tradotto anche in lingua tedesca.
12°	1981 25 ottobre	3.297	-1,0%	Viene migliorata l'informazione statistica attraverso indagini pilota che testano l'affidabilità del questionario e l'attendibilità dei risultati.
13°	1991 20 ottobre	3.344	+1,4%	Il questionario viene tradotto in sei lingue oltre all'italiano ed è corredato di un "foglio individuale per straniero non residente in Italia".
14°	2001 21 ottobre	3.165	-5,4%	Lo sviluppo della telematica consente l'attivazione del primo sito web dedicato al Censimento e la diffusione dei risultati online.
15°	2011 9 ottobre	3.005	-5,1%	Il Censimento 2011 è stato il primo censimento online con i questionari compilati anche via web ed anche l'ultimo censimento di tipo tradizionale con rilevazione a cadenza decennale.
III	2021 31 dicembre	2.814	-6,4%	Il Censimento 2021 è stato il primo censimento permanente della popolazione ad essere utilizzato per determinare la popolazione legale, che d'ora in poi sarà aggiornata con cadenza quinquennale invece che decennale.

Popolazione legale dei Comuni

Il Censimento permanente della Popolazione e delle Abitazioni 2021, più brevemente *Censimento 2021*, è stata la terza edizione con la nuova modalità di raccolta dei dati censuari, che non coinvolge più tutte le famiglie sul territorio nazionale, bensì soltanto un campione di esse utilizzando tecniche statistiche innovative e dati provenienti da fonte amministrativa.

La popolazione risultante dal *Censimento 2021* è dichiarata popolazione legale dal DPR 20 gennaio 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.53 del 3 marzo 2023, supplemento ordinario n.10. D'ora in poi, la popolazione legale sarà determinata con cadenza quinquennale e non più decennale.

Variazione demografica del comune al censimento 2021

Variazione della popolazione di Thiesi rispetto al Censimento 2011. Puoi anche confrontare le variazioni demografiche dei comuni in provincia di Sassari.

Comune	Censimento		Var %
	09/10/2011	31/12/2021	
Thiesi	3.005	2.814	-6,4%

Popolazione legale dei Comuni

La popolazione legale, come previsto dalla Legge n.205 del 27 dicembre 2017, articolo 1, comma 236, è determinata con decreto del Presidente della Repubblica sulla base dei risultati del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni ed è ufficializzata con la sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

La popolazione legale è utilizzata sia a fini giuridici che elettorali per ripartire i seggi nelle elezioni europee, politiche e amministrative.

Territorio:

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia.
A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

TERRITORIO

Superficie in Kmq		6,20	
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		1
	* Fiumi e torrenti		3
STRADE			
	* Statali	Km.	5,00
	* Provinciali	Km.	12,60
	* Comunali	Km.	24,00
	* Vicinali	Km.	80,00
	* Autostrade	Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione			
* Piano regolatore adottato	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	C.C. N. 52 06.11.2006
* Piano regolatore approvato	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Programma di fabbricazione	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			
* Industriali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Artiginali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	Si <input type="checkbox"/>	No <input checked="" type="checkbox"/>	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti			
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/>	
		AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq. 0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq. 0,00

Classificazione climatica

La classificazione climatica del territorio comunale di Thiesi per la regolamentazione degli impianti termici. Zona Climatica. Gradi Giorno.

Classificazione climatica

La classificazione climatica dei comuni italiani è stata introdotta per regolamentare il funzionamento ed il periodo di esercizio degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia.

In basso è riportata la zona climatica per il territorio di Thiesi, assegnata con Decreto del Presidente della Repubblica n. 412 del 26 agosto 1993 e successivi aggiornamenti fino al 31 ottobre 2009.

Zona climatica D	Periodo di accensione degli impianti termici: dal 1 novembre al 15 aprile (12 ore giornaliere), salvo ampliamenti disposti dal Sindaco.
Gradi-giorno 1.792	Il grado-giorno (GG) di una località è l'unità di misura che stima il fabbisogno energetico necessario per mantenere un clima confortevole nelle abitazioni. Rappresenta la somma, estesa a tutti i giorni di un periodo annuale convenzionale di riscaldamento, degli incrementi medi giornalieri di temperatura necessari per raggiungere la soglia di 20 °C. Più alto è il valore del GG e maggiore è la necessità di tenere acceso l'impianto termico.

Il territorio italiano è suddiviso nelle seguenti sei zone climatiche che variano in funzione dei gradi-giorno indipendentemente dall'ubicazione geografica.

Zona climatica	Gradi-giorno	Periodo	Numero di ore
A	comuni con GG ≤ 600	1° dicembre - 15 marzo	6 ore giornaliere
B	600 < comuni con GG ≤ 900	1° dicembre - 31 marzo	8 ore giornaliere

C	900 < comuni con GG ≤ 1.400	15 novembre - 31 marzo	10 ore giornaliere
D	1.400 < comuni con GG ≤ 2.100	1° novembre - 15 aprile	12 ore giornaliere
E	2.100 < comuni con GG ≤ 3.000	15 ottobre - 15 aprile	14 ore giornaliere
F	comuni con GG > 3.000	tutto l'anno	nessuna limitazione

Rischio sismico di Thiesi

Le zone sismiche assegnate al territorio comunale di Thiesi per le normative edilizie. Zone sismiche. Fenomeni riscontrati. Accelerazione al suolo (ag max).

Classificazione sismica

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

In basso è riportata la zona sismica per il territorio di Thiesi, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale della Sardegna n. 15/31 del 30.03.2004.

Zona sismica

Zona con pericolosità sismica molto bassa.

E' la zona meno pericolosa dove le possibilità di danni sismici sono basse.

4

I criteri per l'aggiornamento della mappa di pericolosità sismica sono stati definiti nell'Ordinanza del PCM n. 3519/2006, che ha suddiviso l'intero territorio nazionale in quattro zone sismiche sulla base del valore dell'accelerazione orizzontale massima (ag) su suolo rigido o pianeggiante, che ha una probabilità del 10% di essere superata in 50 anni.

Zona sismica	Descrizione	accelerazione con probabilità di superamento del 10% in 50 anni [ag]	accelerazione orizzontale massima convenzionale (Norme Tecniche) [ag]	numero comuni con territori ricadenti nella zona (*)
--------------	-------------	--	---	--

1	Indica la zona più pericolosa, dove possono verificarsi fortissimi terremoti.	$0,25 < a_g \leq 0,35 \text{ g}$	0,35 g	740
2	Zona dove possono verificarsi forti terremoti.	$0,15 < a_g \leq 0,25 \text{ g}$	0,25 g	2.367
3	Zona che può essere soggetta a forti terremoti ma rari.	$0,05 < a_g \leq 0,15 \text{ g}$	0,15 g	3.014
4	E' la zona meno pericolosa, dove i terremoti sono rari ed è facoltà delle Regioni prescrivere l'obbligo della progettazione antisismica.	$a_g \leq 0,05 \text{ g}$	0,05 g	1.788

Comuni limitrofi a Thiesi

Elenco dei comuni limitrofi a Thiesi ordinati per distanza crescente, calcolata in linea d'aria dal centro urbano. Popolazione al 01/01/2021 (Istat).

I link dei comuni elencati portano alle pagine dei rispettivi comuni limitrofi.

	<i>distanza</i>	<i>popolazione</i>
Thiesi (SS)	0 km	2.842
Comuni confinanti (o di prima corona)	<i>distanza</i>	<i>popolazione</i>
Cheremule	2,2 km	408
Borutta	2,3 km	269
Bessude	3,5 km	399
Giave	8,7 km	500
Cossoine	10,4 km	771
Romana	11,8 km	505
Ittiri	14,6 km	8.291
Villanova Monteleone	20,9 km	2.178
Comuni di seconda corona (confinanti con la prima corona)	<i>distanza</i>	<i>popolazione</i>

Bonnanaro	4,2 km	954
Torralba	4,3 km	913
Banari	5,3 km	536
Siligo	5,8 km	807
Bonorva	12,6 km	3.273
Semestene	14,1 km	129
Mara	14,4 km	532
Monteleone Rocca Doria	14,5 km	107
Florinas	14,5 km	1.493
Pozzomaggiore	14,8 km	2.477
Padria	16,1 km	622
Ossi	19,7 km	5.613
Usini	21,5 km	4.284
Putifigari	22,0 km	709
Uri	23,3 km	2.875
Montresta (OR)	24,9 km	444
Bosa (OR)	31,3 km	7.669
Alghero	33,6 km	42.295

Mappa e stradario di Thiesi

Invia [Twitta](#)

Mappa interattiva di Thiesi con ricerca e visualizzazione dei CAP dei comuni limitrofi. I link in basso trovano i comuni vicini **sulla stessa mappa**.



Economia insediata

L'economia insediata si basa sullo sfruttamento delle risorse locali. I settori dell'agricoltura, dell'allevamento e dei servizi, rappresentano realtà economiche importanti del tessuto economico locale. Decisamente più rilevante è il settore del commercio e dell'industria agroalimentare. La presenza di diversi caseifici dediti alla trasformazione del latte ovino, fanno di Thiesi il polo del comparto lattiero caseario nel contesto internazionale.

Analisi strategica delle condizioni interne

L'analisi degli organismi gestionali del nostro ente passa dall'esposizione delle modalità di gestione dei principali servizi pubblici, evidenziando la modalità di svolgimento della gestione (gestione diretta, affidamento a terzi, affidamento a società partecipata), nonché dalla definizione degli enti strumentali e società partecipate dal nostro comune che costituiscono il Gruppo Pubblico Locale.

Servizi gestiti in forma diretta

-

Servizi gestiti in forma associata:

Convenzione:

- Scuola civica di musica

Unione di Comuni Meilogo:

- servizio trasporto pubblico locale
- servizio raccolta e smaltimento rifiuti
- servizio consulenza legale
- servizio O.I.V.
- servizio formazione personale
- servizio protezione civile
- servizio tutela del paesaggio

- Servizio raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani

PLUS:

- Servizio di assistenza domiciliare
- Servizio educativo territoriale

Servizi affidati ad altri soggetti

- servizio manutenzione illuminazione pubblica

- servizio gestione e riscossione tributi locali
- servizio mensa scolastica
- servizio manutenzione e cura verde pubblico
- servizio manutenzione immobili comunali

Societa' partecipate

Il comune di Thiesi partecipa al capitale delle seguenti società:

	DENOMINAZIONE SOCIETA'	CODICE FISCALE SOCIETA'	ANNO DI COSTITUZIONE	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA
PARTECIPAZIONI DIRETTA	ABBANO SPA	02934390929	2005	0.03149714	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
PARTECIPAZIONI INDIRETTA	NESSUNA				

Il Comune di Thiesi detiene partecipazioni nei seguenti enti:

DENOMINAZIONE SOCIETA'	CODICE FISCALE SOCIETA'	FORMA GIURIDICA	ATTIVITA' SVOLTA	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ENTE DI GOVERNO DELL'AMBITO DELLA SARDEGNA	02865400929	ENTE DI DIRITTO PUBBLICO	Organizzazione servizio idrico integrato quale servizio pubblico di interesse generale	0,0020692
GRUPPO DI AZIONE LOCALE COROS - GOCEANO - MEILOGU - MONTE ACUTO - VILLANOV	92113770900	ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA	Sostegno e promozione sviluppo rurale a carattere territorialmente integrato, mediante attività di coordinamento e gestione tecnico-amministrativa di progetti integrati in coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi di programmazione a livello comunitario, nazionale, regionale, provinciale e loca	2,19

1. Abbanoa spa

Breve descrizione

Con la Legge regionale n.29 del 17 ottobre 1997, la Regione Autonoma della Sardegna (RAS) ha disciplinato la riorganizzazione del servizio idrico ad uso

civile nel rispetto dei principi stabiliti dalla Legge nazionale n.36 del 1/5/1994 (Legge Galli), a sua volta adottata in recepimento della normativa europea. La legge regionale ha previsto la razionalizzazione della gestione dell'acqua potabile, attraverso l'individuazione di un unico Ambito Territoriale Ottimale (ATO), di un unico gestore (Abbanoa) e di un'unica tariffa.

L'Autorità d'Ambito ha optato per l'affidamento diretto del Servizio Idrico Integrato ad un unico soggetto: una società per azioni interamente a capitale pubblico, (secondo le modalità di cui all'art. 113, comma 5, lett. c) del Testo Unico degli Enti Locali), così escludendo il ricorso alle procedure mediante gara. La società ha sede legale a Nuoro, in via Straullu n. 35.

Finalità

La missione di Abbanoa spa ha come priorità la gestione omogenea e unitaria del servizio idrico integrato della Sardegna, così da garantire, nel pieno rispetto dell'ambiente, la fornitura dell'acqua con la stessa qualità, lo stesso livello di servizio e la stessa tariffa in tutto il territorio regionale: dal capoluogo al comune più isolato. Il tutto in un'ottica di sviluppo economico e sociale dell'Isola.

La compagine sociale di Abbanoa spa è costituita da 343 soci (342 comuni, più la Regione Autonoma della Sardegna,, con il 57,44% delle azioni)

Quota di partecipazione del Comune di Thiesi

Il Comune di Thiesi detiene una partecipazione pari al 0.03149714%.

2. Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna (E.G.A.S.) (Ex Gestione Commissariale straordinaria per la regolazione del servizio idrico integrato, a sua volta ex Autorità d'Ambito territoriale ottimale della Sardegna)

Breve descrizione

Il consorzio obbligatorio tra le amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna, denominato "Autorità d'Ambito" è stato costituito in applicazione dell'art. 9, comma 3 della Legge 5.1.1994, n° 36, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche", e dell'art. 5 della L.R. 17.10.1997, n° 29, per l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 7 della L.R. 29/1997. Il Consorzio ha personalità giuridica pubblica, una struttura organizzativa propria ed un proprio patrimonio, costituito secondo le procedure previste dall'art. 6 della l. r. 29/1997. Il confine territoriale dell'"Ambito Territoriale Ottimale" è pari a quello dell'intera Regione Sardegna, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 29/1997.

La legge 8 febbraio 2013 n.3, come modificata e integrata dalle leggi regionali 17 maggio 2013 n.11 e 15 gennaio 2014 n.5, nelle more del riordino del servizio idrico integrato, ha disposto che le funzioni già svolte dall'Autorità d'Ambito siano attribuite ad un Commissario Straordinario fino al 31 dicembre 2014.

La legge regionale 4 febbraio 2015, n. 4 ha disposto che l'Ente di governo dell'ambito della Sardegna succede (E.G.A.S.), istituito ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e dotato di personalità giuridica e autonomia organizzativa e patrimoniale, a cui sono attribuite le funzioni di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, succede in tutte le posizioni giuridiche ed economiche attribuite alla Gestione Commissariale.

Finalità

L'Autorità d'Ambito ha per fine quello di provvedere, nei termini di legge, ad organizzare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue. L'Autorità succitata provvede alla programmazione ed al controllo della gestione dei servizi medesimi. A

Quota di partecipazione del Comune di Thiesi

Il Comune di Thiesi detiene presso l'organismo in oggetto una quota consortile pari al 0,0020692.

3. Gruppo di Azione Locale GAL Logudoro Goceano

Breve descrizione

Il "Gruppo di Azione Locale del Coros - Goceano – Meilogu- Monte Acuto – Villanova" in forma abbreviata "GAL Logudoro Goceano", ha la forma giuridica di associazione riconosciuta.

Il GAL Logudoro Goceano, attraverso l'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, si propone di attivare strategie innovative per lo sviluppo del territorio. Un vasto territorio che può vantare un patrimonio ambientale di grande rilievo, sia per le spiccate caratteristiche di naturalità che lo caratterizzano, che per le risorse storiche e culturali. Il GAL ha come obiettivo principale la valorizzazione del territorio e delle sue risorse produttive fondamentali (Agroalimentare ed Artigianato in particolare) attraverso il pieno coinvolgimento delle popolazioni, delle Istituzioni e dell'Associazionismo. A tal fine il GAL riunisce partners che sono espressione istituzionale del territorio e delle categorie imprenditoriali.

Finalità

L'Associazione ha come oggetto sociale la promozione e realizzazione di programmi di sviluppo locale coerenti con la programmazione regionale, nazionale e comunitaria, anche in sinergia con Enti Pubblici e Istituzioni, Università, Centri o Istituti di Ricerca e Consulenza.

Quota di partecipazione del Comune di Thiesi:

L'Assemblea del Gal è composta da un totale di 90 soci, di cui 53 privati (pari al 58,88%) e 37 pubblici. La quota di partecipazione del Comune di Thiesi è di € 3.300,00, pari al 2,19% del totale delle quote dei soci aderenti.

Risorse Umane

Com'è noto, la pianta organica del personale degli enti come il nostro viene configurata, dal vigente ordinamento, come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente per il quale è previsto un blocco delle assunzioni, a fronte dell'obbligo di assumere un'adeguata programmazione diretta a conseguire obiettivi di efficienza ed economicità della gestione.

Tali scelte programmatiche sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2022, come desumibile dalla seguente tabella:

1	I° SETTORE - AFFARI GENERALI - - SERVIZI DEMOGRAFICI - - SEGRETERIA - VIGILANZA -		D.O. vigente	Posti coperti	Posti vacanti	Posti da coprire nel triennio 2023-2025
---	--	--	--------------	---------------	---------------	---

01:01	SERVIZIO AAGG - SEGRETERIA - Profilo:					
	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFCAZIONE		1	1	0	0
	AREA DEGLI ISTRUTTORI		1	0	1	1
	AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		1	0	1	0
	AREA DEGLI OPERATORI		0	0	0	0
	Servizio AA GG - Segreteria - Totale:		3	1	2	1

01:02 SERVIZI DEMOGRAFICI - Profilo:						
AREA DEGLI ISTRUTTORI			1	1	0	0
Servizi Demografici - Totale:			1	1	0	0

01:03	SERVIZIO VIGILANZA - Profilo:				
AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFCAZIONE		0	0	0	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI		2	1	1 t ind. Parz. 18 h	1 t ind parz 18 h
Servizio Vigilanza- Totale:		2	1	1	1

TOTALE I° SETTORE - Affari Generali - Segreteria - Demografici - Vigilanza -		6	3	3	2
---	--	----------	----------	----------	----------

2	II° SETTORE - FINANZIARIO - TRIBUTARIO -	Categoria	D.O. modificata	Posti coperti	Posti vacanti	Posti da coprire nel triennio 2023-2025
----------	---	-----------	--------------------	------------------	---------------	--

02:01 **SERVIZIO FINANZIARIO - Profilo:**

AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE		1	1	0	0
AREA DEGLI ISTRUTTORI		1	1	0	0
Servizio Finanziario - Totale:		2	2	0	0

02:02 **SERVIZIO TRIBUTI - Profilo:**

AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE		1	0	1	1
Totale servizio tributi		1	0	1	1

TOTALE II° SETTORE - Finanziario - Tributi -		3	2	1	1
---	--	----------	----------	----------	----------

3	III° SETTORE - TECNICO - MANUTENTIVO -	Categoria	D.O. modificata	Posti coperti	Posti vacanti	Posti da coprire nel triennio 2023-2025
----------	---	-----------	--------------------	------------------	---------------	--

03:01 **SERVIZIO TECNICO - Profilo:**

AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE		2	0	0	1
AREA DEGLI ISTRUTTORI		4	1	3	2
AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI		0	0	1	0

AREA DEGLI OPERATORI		0	0	1	0
TOTALE III° SETTORE - Tecnico - Manutentivo -		6	1	5	3

4	IV° SETTORE - SOCIO - ASSISTENZIALE -	Categoria	D.O. modificata	Posti coperti	Posti vacanti	Posti da coprire nel triennio 2023-2025
----------	--	-----------	--------------------	------------------	---------------	--

04:01	SERVIZIO SOCIO - ASSISTENZIALE - Profilo:					
	AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE		2	2	0	0
	AREA DEGLI ISTRUTTORI		1	0	1	0
	AREA DEGLI ISTRUTTORI		1	0	1	0
TOTALE IV° SETTORE - Socio - Culturale -			4	2	2	0

			D.O. modificata	Posti coperti	Posti vacanti	Posti da coprire nel triennio 2023-2025
- DOTAZIONE ORGANICA - TOTALE GENERALE:			19	8	11	6

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	LOREDANA NELA
Responsabile Settore Economico Finanziario	MARIA GAVINA RUDA
Responsabile Settore LL.PP.	VACANTE -
Responsabile Settore Sociale	FRANCESCA CANU

Risorse, impieghi e sostenibilità economico-finanziaria

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti.

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	1.216.288,79	1.120.712,03	1.215.984,00	1.147.484,00	1.160.484,00	1.160.484,00	- 5,633
Contributi e trasferimenti correnti	2.109.287,65	1.759.095,30	2.353.559,40	2.344.171,49	1.979.467,63	1.979.467,63	- 0,398
Extratributarie	207.359,62	268.544,48	465.571,91	415.566,56	335.942,00	335.942,00	- 10,740
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.532.936,06	3.148.351,81	4.035.115,31	3.907.222,05	3.475.893,63	3.475.893,63	- 3,169
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	39.016,38	124.024,35	172.571,52	198.438,83	0,00	0,00	14,989
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.571.952,44	3.272.376,16	4.207.686,83	4.105.660,88	3.475.893,63	3.475.893,63	- 2,424
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	384.481,30	836.183,29	7.516.885,12	1.585.346,72	180.135,62	180.135,62	- 78,909
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	652.658,59	0,00	0,00	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000

Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	4.873.400,78	4.353.828,67	4.216.673,51	3.519.537,00	0,00	0,00	- 16,532
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	5.257.882,08	5.190.011,96	12.386.217,22	5.104.883,72	180.135,62	180.135,62	- 58,785
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.829.834,52	8.462.388,12	17.393.904,05	10.010.544,60	4.456.029,25	4.456.029,25	- 42,447

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)	2023 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	937.965,01	1.186.282,49	2.278.039,95	2.252.606,47	- 1,116
Contributi e trasferimenti correnti	2.118.487,20	1.777.118,53	2.372.730,93	2.405.710,19	1,389
Extratributarie	184.076,16	288.344,81	807.748,05	731.540,65	- 9,434
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.240.528,37	3.251.745,83	5.458.518,93	5.389.857,31	- 1,257
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.240.528,37	3.251.745,83	5.458.518,93	5.389.857,31	- 1,257
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	1.464.165,34	462.456,40	10.370.411,69	3.833.108,84	- 63,038
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	652.658,59	0,00	-100,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.464.165,34	462.456,40	11.023.070,28	3.833.108,84	- 65,226
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.704.693,71	3.714.202,23	17.281.589,21	10.022.966,15	- 42,002

LA POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

VALUTAZIONE TRIBUTI E LORO EVOLUZIONE NEL TEMPO

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI (componente tributo servizi indivisibili) e TARI (componente tributo servizio rifiuti), oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU (Imposta Unica Comunale).

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), all'art. 1, commi 738-783, ha istituito la disciplina della nuova IMU, abolendo, a decorrere dall'anno 2020, l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

Pertanto, dal 1° Gennaio 2020:

- è stata abrogata la IUC, per le sole componenti TASI e IMU;
- sono rimaste in vigore le disposizioni della componente TARI;
- è stata istituita la nuova IMU.

Si rileva altresì la totale abrogazione per legge, dal 1 gennaio 2021, della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) e del Diritto sulle Pubbliche Affissioni (DPA), tutti sostituiti dalla nuova entrata di natura patrimoniale e non tributaria di cui all'art. 1, commi 816-845, della L. n. 160/2019: "Canone Unico Patrimoniale".

L'IMU

La nuova IMU, contenuta nell'art. 1, commi 738-783, della L. n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), si pone in linea di continuità con il precedente regime poiché ne costituisce una mera evoluzione normativa.

Questo tributo ha come presupposto impositivo il possesso degli immobili ed è dovuta da chiunque possieda le unità immobiliari a titolo di proprietà, usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi, superficie, ecc, con le eccezioni/esclusioni di legge.

L'amministrazione determina annualmente le aliquote entro i limiti di legge vigenti.

Per l'anno 2023, i Comuni devono approvare le aliquote dell'IMU entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025, ai sensi l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. Tendenzialmente, ove consentito, si procederà a confermare le aliquote vigenti.

La TARI

Per ciò che riguarda la TARI, l'intervento normativo più recente è stato l'articolo 3, comma 5-quinquies del D.L. del 30/12/ 2021, n. 228 (c.d. Decreto Milleproroghe), convertito dalla Legge 25/02/2022, n. 15, il quale ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Possono approvarli successivamente nel caso vengano prorogati i termini di approvazione dei bilanci di previsione a data successiva al 30 aprile. Il Comune ha approvato il PEF TARI 2022-2025 e le relative tariffe sulla base del nuovo metodo tariffario MTR2 aggiornato dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) tramite delibera n. 363/2021/R/RIF e successive modificazioni ed integrazioni. Pertanto, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 27.04.2022, è stato approvato il PEF 2022- 2025, trattandosi, ed è questa una importante novità del MTR-2, di un PEF non più annuale bensì quadriennale, con possibilità biennale di adeguamento. Per l'anno 2023 il Consiglio Comunale provvederà ad

approvare le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Thiesi.

Questo tributo ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. E' dovuta da chiunque possieda le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà nel caso di pluralità di possessori o di detentori dei locali o delle aree stesse.

TOSAP - ICP - DPA

La Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP), l'Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP) ed il Diritto sulle Pubbliche Affissioni (DPA), sono stati abrogati per legge dal 1 gennaio 2021 e sostituiti dalla nuova entrata di natura patrimoniale e non tributaria di cui all'art. 1, commi 816-845, della L. n. 160/2019: "Canone Unico Patrimoniale".

CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA DAL 2021

L'art. 1, comma 816, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020) ha disposto che dal 2021 comuni, province e città metropolitane istituiscono il cd. canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità (ICP) e del diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP), del canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, per le strade di pertinenza dei comuni e delle province e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee di cui al comma 842 della legge n. 160/2019, i prelievi sui rifiuti di cui ai commi 639, 667 e 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

In ottemperanza al dettato normativo, la Giunta Comunale, con deliberazione n. 34 del 05/04/2023, ha approvato le Tariffe per l'applicazione, dal 1° gennaio 2021, del nuovo Canone Unico Patrimoniale, di cui all'art. 1, commi 816-845, della L. n. 160/2019:

- di concessione per esposizione pubblicitaria;
- di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, nonché destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate;
- del servizio delle pubbliche affissioni.

Nella previsione dell'entrata relativa al nuovo canone, si è tenuto conto del principio di invarianza, di cui all'art. 1, comma 817, della L. 160/2019, con il quale si prevede che «il canone sia disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone patrimoniale, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe».

Per un'analisi approfondita delle tariffe, si rimanda ai relativi atti deliberativi e regolamentari.

Per la stima del gettito e la formulazione delle previsioni di bilancio si è tenuto conto dei soggetti imponibili e dell'andamento degli incassi delle previgenti tasse sostituite dal canone stesso.

L'ente continuerà a dedicare risorse all'attività di controllo e contrasto all'evasione.

ALTRE TARIFFE

Le tariffe dei servizi pubblici, in particolare per il servizio di mensa scolastica e di assistenza domiciliare, saranno applicate sulla base dell'ISEE.

INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. Come noto, per quanto attiene alle entrate tributarie, il legislatore ha da tempo eliminato il blocco tariffario imposto con la legge di Bilancio per il 2016 pertanto, a partire dal 2019, i comuni hanno potuto nuovamente avvalersi della possibilità di utilizzare la leva fiscale variando le aliquote e le tariffe dei tributi locali. Tuttavia, anche per l'esercizio 2023 prosegue l'impegno dell'Amministrazione comunale di mantenere inalterata la pressione tributaria in relazione al perdurare degli effetti dell'attuale crisi energetica.

La politica fiscale dell'ente, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, è esclusivamente rivolta, per il triennio di riferimento, al contenimento del livello complessivo della pressione tributaria locale. Nel triennio si prevede, a normativa vigente, di mantenere inalterate le aliquote e le tariffe relative alle imposte e tasse dei tributi comunali, fatto salvo l'eventuale adeguamento della tariffa rifiuti in relazione all'obbligo normativo di copertura delle spese previste nel nuovo piano finanziario redatto secondo la nuova metodologia ARERA.

Altro importante indirizzo in materia riguarda la particolare sensibilità all'introduzione di iniziative atte a favorire l'adempimento delle obbligazioni tributarie da parte dei contribuenti garantendo la massima attenzione al fattore partecipazione del cittadino. Sarà inoltre necessario proseguire, nel triennio di riferimento, nell'aggiornamento della specifica disciplina regolamentare e alla conseguente approvazione del sistema di tariffe e aliquote, cercando di garantire e consolidare l'organicità al composito quadro normativo in tema di tributi locali.

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU			
	2022	2023	2024	2025
Prima casa	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Altri fabbricati residenziali	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000
Altri fabbricati non residenziali	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000
Terreni	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000
Aree fabbricabili	7,6000	7,6000	7,6000	7,6000
TOTALE				

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.216.288,79	1.120.712,03	1.215.984,00	1.147.484,00	1.160.484,00	1.160.484,00	- 5,633

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	937.965,01	1.186.282,49	2.278.039,95	2.252.606,47	- 1,116

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

VALUTAZIONE DEI TRASFERIMENTI PROGRAMMATI IN PARTE CORRENTE

I trasferimenti regionali sono stati previsti e programmati in base alle spettanze comunicate dalla Regione Autonoma della Sardegna con pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it>, nonché, laddove non ancora disponibili gli aggiornamenti, secondo una stima fatta sulle media delle assegnazioni relative alle annualità più recenti.

Per i trasferimenti regionali, si rileva in particolare:

- il Fondo Unico Regionale, ai sensi della L.R. n. 2/2007. Le risorse non hanno vincolo di destinazione specifico, ma vengono destinate, per scelta dell'Amministrazione, in parte al finanziamento di spese correnti ed in parte al finanziamento di spese in conto capitale. Il fondo unico regionale ha inglobato al suo interno alcuni fondi specifici che nel passato venivano assegnati distintamente all'Ente, pertanto nella destinazione delle risorse si è tenuto conto delle funzioni minime da garantire;

- i trasferimenti regionali per le funzioni in ambito sociale e sul diritto allo studio, tra cui rientrano tutti i contributi previsti dalle leggi di settore (talassemia, neoplasia, psichiatria ecc...), dalle leggi di intervento sulla disabilità (ritornare a casa, handicap grave, potenziamento ecc...), dalle leggi sul diritto allo studio (borse di studio, rimborsi spese viaggio, rimborsi acquisto libri ecc...), dalle leggi sul sostegno economico (povertà estreme, reddito di inclusione sociale ecc...), nonché il fondo per funzioni trasferite dallo Stato per servizi socio assistenziali. Rispetto all'annualità precedente, si rileva, in alcuni casi, l'assegnazione dei fondi regionali direttamente al Piano Locale Unitario dei Servizi (PLUS), con capofila il Comune di Bonorva, il quale ripartisce poi le risorse tra i comuni territorialmente competenti;

- altri trasferimenti regionali tra cui rientrano: il fondo per funzioni trasferite dallo Stato per spese di funzionamento, il fondo per il sostegno al mercato delle locazioni, ed altri fondi minoritari per la cui elencazione esaustiva si rimanda al corrispondente titolo del bilancio.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il fondo di solidarietà comunale è un meccanismo volto a ridistribuire le risorse di finanza pubblica sul territorio, in misura tale da tendere all'invarianza di fondi disponibili rispetto alla massa di entrate locali (da fiscalità e da trasferimenti) previgente, al netto delle riduzioni via via introdotte dalle manovre finanziarie e dai decreti di spending review.

Il fondo è alimentato da quote del gettito IMU dei Comuni e viene ridistribuito fra i Comuni stessi sulla base di vari parametri definiti dalla norma istitutiva e dalle successive modifiche ed integrazioni, con l'obiettivo anzidetto dell'invarianza tendenziale di risorse.

A partire dall'anno 2021 la trattenuta IMU per l'alimentazione del Fondo rimane al 22,43%.

Con apposito decreto verranno quantificate le risorse da destinare ad ogni Ente.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.109.287,65	1.759.095,30	2.353.559,40	2.344.171,49	1.979.467,63	1.979.467,63	- 0,398

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.118.487,20	1.777.118,53	2.372.730,93	2.405.710,19	1,389

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

L'ente concede in uso a terzi sia locali comunali che terreni, percependo dei canoni di locazione. Le previsioni degli introiti sono state previste e programmata in base ai contratti in essere.

Per l'anno 2023 è stata reinserita la previsione di entrata relativa alla stima della vendita del sughero in quanto nel precedente esercizio non si è potuto procedere in tal senso.

E' stata altresì prevista anche in questo esercizio l'entrata relativa alle somme dovute dall'ATS Sardegna (già AUSL n. 1) per sentenza favorevole all'Ente

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	207.359,62	268.544,48	465.571,91	415.566,56	335.942,00	335.942,00	- 10,740

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (riscossioni)	2021 (riscossioni)	2022 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	184.076,16	288.344,81	807.748,05	731.540,65	- 9,434

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

Per quanto attiene alle risorse in conto capitale, si rileva:

- il contributo concesso dal Ministero dell'Interno, ai sensi del decreto 30 gennaio 2020, 11 novembre 2020 e dell'art. 1, comma 29 bis, della L. 160/2019, destinato a interventi di efficientamento energetico, sviluppo territoriale sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- il contributo concesso con DPCM del 17 luglio 2020, ai sensi dell'art. 1, commi 311-312, della L. 160/2019, destinato ai comuni situati nel territorio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia per investimenti in infrastrutture sociali.
- il Fondo Unico Regionale, ai sensi della L.R. n. 2/2007, previsto e programmato in base alle spettanze aggiornate al 2023, comunicate dalla Regione Autonoma della Sardegna con pubblicazione sul sito istituzionale all'indirizzo <http://www.regione.sardegna.it>. Le risorse non hanno vincolo di destinazione specifico, ma sono state destinate, solo in minima parte al finanziamento di spese in conto capitale;
- i contributi per i permessi di costruire e le concessioni edilizie, che sono stati programmati a copertura delle spese in conto capitale e stimati in base all'andamento degli interventi edilizi privati negli ultimi anni;
- le entrate per la vendita (titolo 4) di loculi cimiteriali, che sono state programmate a copertura delle spese in conto capitale.

Il Comune di Thiesi è risultato beneficiario delle seguenti linee di finanziamento a valere sulle misure del P.N.R.R.:

- Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali" Comuni (Aprile 2022) – CUP G61C22000180006 - per € 77.897,00; (parte corrente)
- Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" Comuni (Aprile 2022) – G61F22000630001 - per € 79.922,00; (investimenti)
- Misura 1.4.3 "Adozione app IO" Comuni (Aprile 2022) – CUP G61F22001510006 - per € 8.991,00; (investimenti)
- Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni (Settembre 2022) – G61F22004540006 - per € 14.000,00; (investimenti)
- Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" Comuni (Settembre 2022) – CUP G61F22004350006 - per € 23.147,00; (investimenti)

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione beni e trasferimenti capitale	384.481,30	836.183,29	7.516.885,12	1.585.346,72	180.135,62	180.135,62	- 78,909
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	652.658,59	0,00	0,00	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	384.481,30	836.183,29	8.169.543,71	1.585.346,72	180.135,62	180.135,62	- 80,594

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)		

	1	2	3	4	5
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.464.165,34	462.456,40	10.370.411,69	3.833.108,84	- 63,038
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	652.658,59	0,00	-100,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.464.165,34	462.456,40	11.023.070,28	3.833.108,84	- 65,226

—

Indebitamento

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

L'Ente dispone di capacità di indebitamento, come desunto dal prospetto seguente, ai sensi dell'art. 204, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.,:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	1.120.712,03	1.132.724,89	1.132.724,89
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	1.759.095,30	1.702.656,14	1.702.656,14
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	268.544,48	340.895,88	340.895,88
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.148.351,81	3.176.276,91	3.176.276,91
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	314.835,18	317.627,69	317.627,69
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		314.835,18	317.627,69	317.627,69
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		0,00	0,00	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del

6.4.7 – Entrate da crediti e anticipazioni di cassa

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2023 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	*** (accertamenti)	2022 (previsioni)		
	1	2	3		
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,000
TOTALE	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	0,000

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

Dal 1° Gennaio 2019, l'art. 1, commi 819-830, della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), sancisce la fine dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio), introdotti dall'art. 1, commi dal 707 al 734, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), come poi modificati dalla legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) e dalla legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018).

Dal 2019 gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, desunto, in ciascun anno, dal prospetto di verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, di cui all'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011.

Il Comune di Thiesi rispetta in via previsionale l'equilibrio e tende ad un risultato di non negativo, come si desume dal prospetto degli equilibri di bilancio seguente:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2023 – 2024 - 2025

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.519.825,03		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	198.438,83	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00

B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		3.907.222,05 0,00	3.475.893,63 0,00	3.475.893,63 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		3.940.507,88 0,00 103.804,00	3.304.636,63 0,00 103.804,00	3.298.237,63 0,00 103.804,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		165.153,00 0,00 0,00	171.257,00 0,00 0,00	177.656,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		3.519.537,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.585.346,72	180.135,62	180.135,62
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		5.104.883,72 0,00	180.135,62 0,00	180.135,62 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANN O 2023	COMPETENZA AN NO 202 4	COMPETENZA AN NO 202 5
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.519.825,03								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		3.717.975,83	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.252.606,47	1.147.484,00	1.160.484,00	1.160.484,00	Titolo 1 - Spese correnti	4.461.121,90	3.940.507,88	3.304.636,63	3.298.237,63
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.405.710,19	2.344.171,49	1.979.467,63	1.979.467,63					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	731.540,65	415.566,56	335.942,00	335.942,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.833.108,84	1.585.346,72	180.135,62	180.135,62	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.436.911,01	5.104.883,72	180.135,62	180.135,62
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	9.222.966,15	5.492.568,77	3.656.029,25	3.656.029,25	Totale spese finali	9.898.032,91	9.045.391,60	3.484.772,25	3.478.373,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	165.153,00	165.153,00	171.257,00	177.656,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	496.775,61	495.000,00	495.000,00	495.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	521.174,95	495.000,00	495.000,00	495.000,00
Totale titoli	10.519.741,76	6.787.568,77	4.951.029,25	4.951.029,25	Totale titoli	11.384.360,86	10.505.544,60	4.951.029,25	4.951.029,25
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.039.566,79	10.505.544,60	4.951.029,25	4.951.029,25	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	11.384.360,86	10.505.544,60	4.951.029,25	4.951.029,25
Fondo di cassa finale presunto	3.655.205,93								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.
(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.
* Indicare gli anni di riferimento.

RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D.Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica e operativa dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	2023	1.480.304,97	224.522,00	0,00	0,00	1.704.826,97
	2024	1.248.773,51	17.000,00	0,00	0,00	1.265.773,51
	2025	1.246.211,51	17.000,00	0,00	0,00	1.263.211,51
2	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2023	43.820,00	0,00	0,00	0,00	43.820,00
	2024	37.820,00	0,00	0,00	0,00	37.820,00
	2025	37.820,00	0,00	0,00	0,00	37.820,00
4	2023	234.937,00	680.579,20	0,00	0,00	915.516,20
	2024	222.790,00	0,00	0,00	0,00	222.790,00
	2025	221.596,00	0,00	0,00	0,00	221.596,00
5	2023	50.790,00	362.958,25	0,00	0,00	413.748,25
	2024	50.168,00	0,00	0,00	0,00	50.168,00
	2025	49.514,00	0,00	0,00	0,00	49.514,00
6	2023	15.000,00	106.644,51	0,00	0,00	121.644,51
	2024	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
	2025	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
7	2023	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
	2024	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
	2025	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
8	2023	0,00	2.418.684,86	0,00	0,00	2.418.684,86
	2024	0,00	128.135,62	0,00	0,00	128.135,62
	2025	0,00	128.135,62	0,00	0,00	128.135,62
9	2023	532.838,32	543.312,63	0,00	0,00	1.076.150,95
	2024	480.102,15	0,00	0,00	0,00	480.102,15
	2025	479.852,15	0,00	0,00	0,00	479.852,15
10	2023	262.348,00	608.872,03	0,00	0,00	871.220,03
	2024	192.594,00	0,00	0,00	0,00	192.594,00
	2025	190.755,00	0,00	0,00	0,00	190.755,00
11	2023	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2023	1.185.891,98	94.436,64	0,00	0,00	1.280.328,62
	2024	924.686,97	35.000,00	0,00	0,00	959.686,97
	2025	924.686,97	35.000,00	0,00	0,00	959.686,97
13	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2023	0,00	64.873,60	0,00	0,00	64.873,60
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

17	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	2023	118.577,61	0,00	0,00	0,00	118.577,61
	2024	117.702,00	0,00	0,00	0,00	117.702,00
	2025	117.802,00	0,00	0,00	0,00	117.802,00
50	2023	0,00	0,00	0,00	165.153,00	165.153,00
	2024	0,00	0,00	0,00	171.257,00	171.257,00
	2025	0,00	0,00	0,00	177.656,00	177.656,00
60	2023	0,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00
99	2023	0,00	0,00	0,00	495.000,00	495.000,00
	2024	0,00	0,00	0,00	495.000,00	495.000,00
	2025	0,00	0,00	0,00	495.000,00	495.000,00
TOTALI	2023	3.940.507,88	5.104.883,72	0,00	1.460.153,00	10.505.544,60
	2024	3.304.636,63	180.135,62	0,00	1.466.257,00	4.951.029,25
	2025	3.298.237,63	180.135,62	0,00	1.472.656,00	4.951.029,25

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2023				
	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziaria	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.769.458,74	273.927,50	0,00	0,00	2.043.386,24
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	48.688,65	0,00	0,00	0,00	48.688,65
4	288.905,21	680.579,20	0,00	0,00	969.484,41
5	60.407,50	362.958,25	0,00	0,00	423.365,75
6	15.000,00	230.153,87	0,00	0,00	245.153,87
7	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00
8	0,00	2.563.228,52	0,00	0,00	2.563.228,52
9	568.979,84	553.201,40	0,00	0,00	1.122.181,24
10	282.915,05	613.552,03	0,00	0,00	896.467,08
11	5.944,70	0,00	0,00	0,00	5.944,70
12	1.385.538,57	94.436,64	0,00	0,00	1.479.975,21
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	6.806,03	64.873,60	0,00	0,00	71.679,63
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1.602,00	0,00	0,00	0,00	1.602,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	11.875,61	0,00	0,00	0,00	11.875,61
50	0,00	0,00	0,00	165.153,00	165.153,00
60	0,00	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00
99	0,00	0,00	0,00	521.174,95	521.174,95
TOTALI	4.461.121,90	5.436.911,01	0,00	1.486.327,95	11.384.360,86

LA SEZIONE OPERATIVA

Valutazione Generale dei mezzi finanziari

Nella presente parte del DUP sono evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio si concretizzano in azioni ed obiettivi di gestione, analizzando dapprima la composizione quali-quantitativa delle entrate che finanziano le spese, analizzate anch'esse per missioni.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale

Motivazione delle scelte:

Conformità alle disposizioni normative e maggiore accessibilità a favore dei cittadini

Finalità da conseguire:

Trasparenza e dell'azione amministrativa. Funzionamento dei servizi generali (amministrativi, statistici, informativi, demografici, fiscali, tributari, finanziari...).

Supporto agli organi politici nelle attività istituzionali.

Risorse umane da impiegare:

Area amministrativa

Risorse strumentali da utilizzare:

Software e hardware in uso

Entrate previste per la realizzazione della missione:

1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	243.238,46	253.203,48	76.732,46	76.732,46
Titolo 3 - Entrate extratributarie	80.724,56	80.724,56	10.500,00	10.500,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	126.060,00	126.060,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	450.023,02	459.988,04	87.232,46	87.232,46
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.254.803,95	1.583.398,20	1.178.541,05	1.175.979,05
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.704.826,97	2.043.386,24	1.265.773,51	1.263.211,51

Spesa prevista per la realizzazione della missione:

1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	1.480.304,97	1.769.458,74	1.248.773,51	1.246.211,51
Spese in conto capitale	224.522,00	273.927,50	17.000,00	17.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.704.826,97	2.043.386,24	1.265.773,51	1.263.211,51

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Sistema integrato di sicurezza urbana

Motivazione delle scelte:

Garantire l'ordine pubblico

Funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza.

Investimento: manutenzione di attrezzature e macchinari per la sicurezza urbana.

Erogazione di servizi di consumo: servizi manutentivi, logistici e di funzionamento.

Finalità da conseguire:

Sicurezza ed incolumità pubblica

Risorse umane da impiegare:

Area Vigilanza

Risorse strumentali da utilizzare:

Software e hardware in uso; attrezzature digitali per la videosorveglianza

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	43.820,00	48.688,65	37.820,00	37.820,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	43.820,00	48.688,65	37.820,00	37.820,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	43.820,00	48.688,65	37.820,00	37.820,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	43.820,00	48.688,65	37.820,00	37.820,00

Descrizione della missione:

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio

Motivazione delle scelte:

Accrescere il livello culturale

Offrire servizi di supporto al diritto allo studio

Finalità da conseguire:

Investimenti: Realizzazione del nuovo polo scolastico Iscol@

Sussidi e contribuzioni per il diritto allo studio (borse, libri, rimborsi spese); Servizio mensa scolastica;

Rafforzamento dell'istruzione pubblica:

Rafforzare e ampliare i settori di formazione dei giovani.

Risorse umane da impiegare:

Area Pubblica Istruzione – Area Tecnica

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	11.000,00	11.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	11.000,00	11.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	904.516,20	958.484,41	222.790,00	221.596,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	915.516,20	969.484,41	222.790,00	221.596,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	234.937,00	288.905,21	222.790,00	221.596,00
Spese in conto capitale	680.579,20	680.579,20		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	915.516,20	969.484,41	222.790,00	221.596,00

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Motivazione delle scelte:

Valorizzazione dei beni culturali

Funzionamento o sostegno alle attività e manifestazioni culturali (concerti, mostre, eventi, biblioteca). Contributi a sostegno delle organizzazioni che operano nella promozione delle attività culturale e artistiche. Interventi sul patrimonio comunale di valore culturale, storico e artistico.

Finalità da conseguire:

Investimento: conservazione e valorizzazione dei siti archeologici

Erogazione di servizi di consumo: servizi di supporto per la realizzazione delle attività culturali, servizi di funzionamento biblioteca comunale

Entrate previste per la realizzazione della missione:**5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	160.000,00	167.564,60		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	165.000,00	172.564,60	5.000,00	5.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	248.748,25	250.801,15	45.168,00	44.514,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	413.748,25	423.365,75	50.168,00	49.514,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:**5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	50.790,00	60.407,50	50.168,00	49.514,00
Spese in conto capitale	362.958,25	362.958,25		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	413.748,25	423.365,75	50.168,00	49.514,00

Descrizione della missione:

Politiche giovanili, sport e tempo libero. Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Motivazione delle scelte:

Funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Sovvenzioni e contributi ad organizzazioni sportive. Manutenzione degli impianti sportivi.

Finalità da conseguire:

Creare eventi di aggregazione sociale.

Promozione della cittadinanza attiva

Investimento: manutenzione degli impianti sportivi e ricreativi

Erogazione di servizi di consumo: servizi per la fruizione degli impianti comunali sportivi (palestre, campo sportivo, palazzetto dello sport),

Entrate previste per la realizzazione della missione:**6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	121.644,51	245.153,87	15.000,00	15.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	121.644,51	245.153,87	15.000,00	15.000,00

Spesa prevista per la realizzazione della missione:**6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Spese in conto capitale	106.644,51	230.153,87		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	121.644,51	245.153,87	15.000,00	15.000,00

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**Descrizione della missione:**

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Finalità da conseguire:

Adeguare gli strumenti urbanistici

Interventi nel campo dell'edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica popolare.

Motivazione delle scelte

Completamento degli stessi.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		72.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		72.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.418.684,86	2.491.228,52	128.135,62	128.135,62
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.418.684,86	2.563.228,52	128.135,62	128.135,62

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale	2.418.684,86	2.563.228,52	128.135,62	128.135,62
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.418.684,86	2.563.228,52	128.135,62	128.135,62

Descrizione della missione:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria.

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Motivazione delle scelte:

Tutelare il territorio e l'ambiente

Interventi per la tutela e salvaguardia del territorio, per la manutenzione e tutela del verde urbano, per la manutenzione e pulizia delle strade.

Funzionamento del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti.

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi di consumo: servizio per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti mediante gestione associata con Unione di Comuni; servizi di manutenzione del verde.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	7.197,86	16.551,57		
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	355.957,50	459.408,50		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	363.155,36	475.960,07		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	712.995,59	646.221,17	480.102,15	479.852,15
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.076.150,95	1.122.181,24	480.102,15	479.852,15

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	532.838,32	568.979,84	480.102,15	479.852,15
Spese in conto capitale	543.312,63	553.201,40		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.076.150,95	1.122.181,24	480.102,15	479.852,15

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità**Descrizione della missione:**

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Trasporti e diritto alla mobilità. Trasporto pubblico locale. Viabilità e infrastrutture stradali. Sistema di protezione civile

Finalità da conseguire:

Manutenzione delle strade e funzionamento degli impianti di illuminazione pubblica.

Erogazione di servizi di consumo: servizi di manutenzione e funzionamento impianti.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	428.600,00	520.103,96		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	428.600,00	520.103,96		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	442.620,03	376.363,12	192.594,00	190.755,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	871.220,03	896.467,08	192.594,00	190.755,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	262.348,00	282.915,05	192.594,00	190.755,00
Spese in conto capitale	608.872,03	613.552,03		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	871.220,03	896.467,08	192.594,00	190.755,00

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**Descrizione della missione:**

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Motivazione delle scelte:

Interventi a favore dell'infanzia, dei minori, delle famiglie, delle persone inabili, delle persone socialmente svantaggiate e a rischio di esclusione sociale. Manutenzione e funzionamento degli immobili cimiteriali

Finalità da conseguire:

Erogazione di servizi di consumo assistenza educativa, assistenza domiciliare, assistenza economica sia mediante l'affidamento del servizio, sia mediante erogazione di sussidi e/o trasferimenti a favore dei soggetti o delle gestioni in forma associata; interventi di sostegno per la crisi economica e sociale conseguente all'emergenza epidemiologica da Covid-19

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	375.000,97	378.953,48	195.000,97	195.000,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	29.720,00	118.876,64		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	404.720,97	497.830,12	195.000,97	195.000,97
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	875.607,65	982.145,09	764.686,00	764.686,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.280.328,62	1.479.975,21	959.686,97	959.686,97

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	1.185.891,98	1.385.538,57	924.686,97	924.686,97
Spese in conto capitale	94.436,64	94.436,64	35.000,00	35.000,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.280.328,62	1.479.975,21	959.686,97	959.686,97

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività**Descrizione della missione:**

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Finalità da conseguire

Sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	64.873,60	64.873,60		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	64.873,60	64.873,60		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		6.806,03		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	64.873,60	71.679,63		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		6.806,03		
Spese in conto capitale	64.873,60	64.873,60		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	64.873,60	71.679,63		

Missione: 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**Descrizione della missione:**

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Caccia e pesca

Fonti energetiche

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)		1.602,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE		1.602,00		

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti		1.602,00		
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE		1.602,00		

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		2.500,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		2.500,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato

Finalità da conseguire

Determinare e monitorare gli accantonamenti ai seguenti fondi: Fondo Riserva, Fondo Riserva di cassa, Fondo crediti dubbia esigibilità, Fondo spese rischi contenzioso, Fondo indennità fine mandato del Sindaco, altri Fondi per spese potenziali.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	118.577,61	11.875,61	117.702,00	117.802,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	118.577,61	11.875,61	117.702,00	117.802,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti	118.577,61	11.875,61	117.702,00	117.802,00
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	118.577,61	11.875,61	117.702,00	117.802,00

Descrizione della missione

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Finalità da conseguire

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	165.153,00	165.153,00	171.257,00	177.656,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	165.153,00	165.153,00	171.257,00	177.656,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	165.153,00	165.153,00	171.257,00	177.656,00
TOTALE USCITE	165.153,00	165.153,00	171.257,00	177.656,00

Descrizione della missione

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
TOTALE USCITE	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00

Descrizione della missione

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

Finalità da conseguire

Versamento delle ritenute previdenziali e assistenziali del personale, delle ritenute erariali e di altre ritenute c/terzi. Restituzione di depositi cauzionali e per spese contrattuali. Anticipazione, gestione e reintegro fondi del servizio economato. Riversamento di imposte e tasse riscosse per conto terzi.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	495.000,00	521.174,95	495.000,00	495.000,00
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	495.000,00	521.174,95	495.000,00	495.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Spesa	ANNO 2023 Competenza	ANNO 2023 Cassa	ANNO 2024	ANNO 2025
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	495.000,00	521.174,95	495.000,00	495.000,00
TOTALE USCITE	495.000,00	521.174,95	495.000,00	495.000,00

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Il fabbisogno per la realizzazione degli investimenti programmati nel periodo 2023/2025 sono indicati nel Piano triennale delle opere pubbliche, al quale si rinvia, finanziati con specifici contributi regionali o statali per pari importo.

Gli investimenti riferiti alle sole opere pubbliche programmate e le relative priorità sono meglio descritti nel programma delle opere pubbliche adottato in schema con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 05/04/2023.

ALLEGATO I SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025**DEL COMUNE DI THIESI****QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	755.120,00 €	128.600,00 €	0,00 €	883.720,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrattazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni della legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D. Lgs. 50/2016	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
altra tipologia	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
totale	755.120,00 €	128.600,00 €	0,00 €	883.720,00 €

Il referente del programma
Ing. Francesco Mario Spanu

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C.

Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI THIESI
ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazione dell'amministrazione Tabella B.1	ambito di interesse dell'opera Tabella B.2	anno ultimo quadro economic o approvato	importo complessivo dell'intervento (2)	importo complessivo dei lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzament o lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta Tabella B.3	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1 DM 42/2013 Tabella B.4	Possibile utilizzo ridimensionat o dell'Opera	Destinazione d'uso Tabella B.5	Cessazione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastrutture di rete
G62F80000010006	COSTRUZIONE ASILO NIDO	d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi	b) regionale	1992	728.448,87 €	465.960,17 €	1.300.000,00 €	311.989,70 €	66,96	a) mancanza di fondi	NO	b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1, c. 2, lettera b) DM 42/2013)	NO	b) diversa da quella prevista in progetto	NO		NO
					0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €									

					728.448,87 €	465.960,17 €	1.300.000,00 €	311.989,70 €									
--	--	--	--	--	--------------	--------------	----------------	--------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Nota Il referente del programma Ing. Francesco Mario Spanu

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione dal contratto o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante , dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1, c. 2, lettera a) DM 42/2013
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1, c. 2, lettera b) DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1, c. 2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale)	
Descrizione dell'opera	
Dimensione dell'intervento (unità di misura)	N. utenti
Dimensione dell'intervento (valore)	728448,87
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	no
Finanza di progetto	no
Costo progetto	0,00 €
Finanziamento assegnato	0,00 €
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE THIESI
ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 8, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191 Tabella C.1	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 8 Tabella C.2	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 Tabella C.3	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse Tabella C.4	Valore stimato			
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
												0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Note

- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

Il referente del programma
Ing. Francesco Mario Spanu

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- si, cessione
- si, in diritto di godimento a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- si, come valorizzazione
- si, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI THIESI
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	lotto funzionale (5)	lavoro compiuto (6)	Responsabile del procedimento (4)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia Tabella D.1	Settore e sottosettore intervento Tabella D.2	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) Tabella D.3	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) Tabella D.5
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologi a Tabella D.4		
100075850909202300001	1	G67H21021740002	2023	SI	NO	Ing. Francesco Mario Spanu	020	090	071		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER DISSESTO IDROGEOLOGICO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - DIFESA DEL SUOLO	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CON OPERE DI INGEGNERIA CIVILE E GEOTECNICA DEL COSTONE ROCCIOSO LATO SAN GIOVANNI	1	150.000,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	150.000,00 €						
100075850909202300002	2	G67H21021750002	2023	SI	NO	Ing. Francesco Mario Spanu	020	090	071		MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER DISSESTO IDROGEOLOGICO	INFRASTRUTTURE AMBIENTALI E RISORSE IDRICHE - DIFESA DEL SUOLO	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CON OPERE DI INGEGNERIA CIVILE E GEOTECNICA DEL COSTONE ROCCIOSO LATO BADDE FRAILE	1	305.120,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	305.120,00 €						
10007585090920300001	3	in fase di richiesta	2023	SI	NO	Ing. Francesco Mario Spanu	020	090	071		in corso di definizione	in corso di definizione	Lavori di sostituzione delle lampade esistenti con lampade a led e installazione di un sistema di controllo del flusso luminoso dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Thiesi - Sostituzione lampade esistenti con lampade a led	1	300.000,00 €	128.600,00 €	0,00 €	0,00 €	428.600,00 €						
															755.120,00 €	128.600,00 €	0,00 €	0,00 €	883.720,00 €				0,00 €		

Note

- (1) Numero intervento = d' amministrazione + prima nnullità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3, comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'articolo 3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'Art. 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento03 = realizzazioni di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art. 5, comma 9, lettera b)
2. modifica ex art. 5, comma 9, lettera c)
3. modifica ex art. 5, comma 9, lettera d)
4. modifica ex art. 5, comma 9, lettera e)
5. modifica ex art. 5, comma 11

Il referente del programma
Ing. Francesco Mario Spanu

**ALLEGATO I - SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI THIESI
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP Ereditato da scheda D	DESCRIZIONE INTERVENTO Ereditato da scheda D	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Ereditato da scheda D	Importo annualità Ereditato da scheda D	IMPORTO INTERVENTO Ereditato da scheda D	Finalità Tabella E.1	Livello di priorità Ereditato da scheda D	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE Tabella E.2	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*) Ereditato da scheda D
											codice AUSA	denominazione	
I00075850909202200001	G67H21021740002	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CON OPERE DI INGEGNERIA CIVILE E GEOTECNICA DEL COSTONE ROCCIOSO LATO SAN GIOVANNI	Ing. Francesco Mario Spanu	150.000,00	150.000,00	AMB - qualità ambientale	1	S	S	3. progetto definitivo			
I00075850909202200002	G67H21021750002	LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA CON OPERE DI INGEGNERIA CIVILE E GEOTECNICA DEL COSTONE ROCCIOSO LATO BADDE FRAILE	Ing. Francesco Mario Spanu	305.120,00	305.120,00	AMB - qualità ambientale	1	S	S	1. progetto di fattibilità tecnico- economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"			
I00075850909202300001	in fase di richiesta	Lavori di sostituzione delle lampade esistenti con lampade a led e installazione di un sistema di controllo del flusso luminoso dell'impianto di illuminazione pubblica del Comune di Thiesi - Sostituzione lampade esistenti con lampade a led	Ing. Francesco Mario Spanu	300.000,00	428.600,00	URB - Qualità urbana	1	S	S	2. progetto di fattibilità tecnico- economica: "documento finale"			

755.120,00

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento Opera Incompiuta

CPA - Conservazione del patrimonio

MIS - Miglioramento e incremento del servizio

URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione dei beni vincolati

DEM - Demolizione Opera Incompiuta

DEOP - Demolizione opere persistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma

Ing. Francesco Mario Spanu

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"

2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento finale"

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI THIESI ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI													
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO			IMPORTO INTERVENTO			Livello di priorità			motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)		
I00075850909201600001	G64E15001630006	Completamento riqualificazione spazi di relazione sas Rochittas. Via Azuni-Via Marconi			310000,00			1					
I00075850909201800002	G61E17000290006	Piano straordinario edilizia scolastica ISCOL@ Asse I Scuole del nuovo millennio NUOVO POLO SCOLASTICO DI THIESI - Interventi di riqualificazione della scuola dell'Infanzia e Primaria con accorpamento della scuola Secondaria di I grado e costruzione di un nuovo edificio scolastico amministrativo dell'Istituto Comprensivo di Thiesi			8785975,30			1					
					Il referente del programma Ing. Francesco Mario Spanu								

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2023-2024-2025

L'art. 58 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008, n. 133, prevede, al comma 1, che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni ed altri enti locali, ciascun ente individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

L'Ufficio tecnico comunale ha proceduto alla formazione dell'elenco e piano degli immobili da valorizzare o dismettere.

L'alienazione dei beni indicati avverrà previa pubblicazione di bando pubblico.

ELENCO BENI IMMOBILI SUSCETTIBILI DI VALORIZZAZIONE O ALIENAZIONE AI SENSI ART. 58 D.L. 112/2008 - ANNO 2023								
N.	IMMOBILE	UBICAZIONE	DATICATASTALI	CONSISTENZA CATASTALE (m²)	VALORIZZAZIONE	VALORE	VARIANTE URBANISTICA	NOTE
1	Mattatoio comunale	Zona Industriale località Mesu'e Jagas	Foglio 22 - part. 656	9.856,00	Alienazione	779.000,00	La valorizzazione non necessita di variante	
2	Locali Ex-convento	Via G. De Martini - M. d'oro	Foglio 21 - part. 50, 112 sub 3	421,00	Locazione Laore Sardegna (ex ERSAT)	9.761,04 €/anno	La valorizzazione non necessita di variante	
3	Locali INPS	Via Roma - Via Umberto	Foglio 22 - part. 606 sub. 4, 607 sub 1, 608, 609 sub 1-2-3, 1413, 1452, 1453		Comodato d'uso gratuito	-	La valorizzazione non necessita di variante	
4	Lotto inserito nel Piano di Zona 167 "Sa Sea"	Piano di Zona 167 "Sa Sea"	Foglio 19 - Piano di Zona 167	270,00	Alienazione	10.686,60	Terreno edificabile - Non necessita di variante	
5	Lotto inserito nel Piano di Zona 167 "Sa Sea"	Piano di Zona 167 "Sa Sea"	Foglio 19 - Piano di Zona 167	259,00	Alienazione	10.251,22	Terreno edificabile - Non necessita di variante	
6	Lotto inserito nel Piano di Zona 167 "Sos Padres"	Piano di Zona 167 "Sos Padres"	Foglio 8 – Piano di Zona 167	300,00	Alienazione	11.874,00	Terreno edificabile - Non necessita di variante	
7	Lotto inserito nel Piano di Zona 167 "Sos Padres"	Piano di Zona 167 "Sos Padres"	Foglio 8 – Piano di Zona 167	300,00	Alienazione	11.874,00	Terreno edificabile - Non necessita di variante	

8	Lotto inserito nel Piano di Zona 167 "Sos Padres"	Piano di Zona 167 "Sos Padres"	Foglio 8 – Piano di Zona 167	300,00	Alienazione	11.874,00	Terreno edificabile - Non necessita di variante	
9	5/7 Terreno agricolo	Loc. Nofforo – Str. Ruta	Foglio 1 – Part. 50	9.439,00	Alienazione	In corso di stima	Terreno non edificabile	Per Decreto del PdCM dalla soppressione della casa degli anziani
10	5/7 Terreno agricolo	Loc. Nofforo – Str. Ruta	Foglio 1 – Part. 51	6.831,00	Alienazione	In corso di stima	Terreno non edificabile	Per Decreto del PdCM dalla soppressione della casa degli anziani
11	5/7 Terreno agricolo	Loc. Nofforo – Str. Ruta	Foglio 1 – Part. 52	3.656,00	Alienazione	In corso di stima	Terreno non edificabile	Per Decreto del PdCM dalla soppressione della casa degli anziani
12	5/7 Terreno agricolo	Loc. Nofforo – Str. Ruta	Foglio 1 – Part. 53	5.347,00	Alienazione	In corso di stima	Terreno non edificabile	Per Decreto del PdCM dalla soppressione della casa degli anziani
13	5/7 Terreno agricolo	Loc. Nofforo – Str. Ruta	Foglio 1 – Part. 30	35.856,00	Alienazione	In corso di stima	Terreno non edificabile	Per Decreto del PdCM dalla soppressione della casa degli anziani
14	5/7 Terreno agricolo	Loc. Nofforo – Str. Ruta	Foglio 1 – Part. 79	10.478,00	Alienazione	In corso di stima	Terreno non edificabile	Per Decreto del PdCM dalla soppressione della casa degli anziani
15	5/7 Terreno agricolo	Loc. Nofforo – Str. Ruta	Foglio 13 – Part. 10	151.542,00	Alienazione	In corso di stima	Terreno non edificabile	Per Decreto del PdCM dalla soppressione della casa degli anziani
16	5/7 Terreno agricolo	Loc. Nofforo – Str. Ruta	Foglio 13 – Part. 11	8.240,00	Alienazione	In corso di stima	Terreno non edificabile	Per Decreto del PdCM dalla soppressione della casa degli anziani
17	5/7 Terreno agricolo	Loc. Nofforo – Str. Ruta	Foglio 13 – Part. 13	185,00	Alienazione	In corso di stima	Terreno non edificabile	Per Decreto del PdCM dalla soppressione della casa degli anziani
18	5/7 Fabbricato rurale diruto	Loc. Nofforo – Str. Ruta	Foglio 13 – Part. 142	36,00	Alienazione	In corso di stima	Non necessita di variante	Per Decreto del PdCM dalla soppressione della casa degli anziani
19	5/7 Terreno agricolo	Loc. Nofforo – Str. Ruta	Foglio 13 – Part. 140	329,00	Alienazione	In corso di stima	Terreno non edificabile	Per Decreto del PdCM dalla soppressione della casa degli anziani

20	Locale adibito a Bar in via Umberto I	Via Umberto n. 58	Foglio 22 – part. 606 sub 5	80,00	Locazione commerciale	400/mese	La valorizzazione non necessita di variante	
----	---------------------------------------	-------------------	-----------------------------	-------	-----------------------	----------	---	--

Ricognizione delle situazioni di eccedenza di personale e Fabbisogno del personale triennio 2023/2025

Il contenimento della spesa

L'art. 1 comma 557 della legge 296/2006, anche nel nuovo quadro delle facoltà assunzionali, continua a rappresentare il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Con il limite univoco e non mutevole dato dalla spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Con questo parametro fisso le amministrazioni sono in grado di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento. La nuova normativa consente inoltre di superare tale limite, purché il Comune assumendo a tempo indeterminato rimanga all'interno della soglia di virtuosità.

Anche gli altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso si sono attenuati nell'ultimo anno:

- resta il contenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- sono stati eliminati i limiti alla formazione e alle missioni;
- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può essere incrementato sulla base del numero di dipendenti in forza all'Ente, ove essi siano aumentati rispetto al 2018.

La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa

Il 21 maggio 2018 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2016-2018. Dopo uno stop alla contrattazione collettiva protrattosi per quasi un decennio, il CCNL ha previsto una riscrittura di buona parte degli istituti che regolamentano il rapporto di lavoro nonché, ovviamente, una parte economica inerente agli aumenti stipendiali mensili e alcune revisioni delle voci di natura accessoria.

Al momento attuale il comparto Funzioni locali si trova però nuovamente privo di un CCNL valido per il triennio di riferimento (2019-2021). Ai sensi dell'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 le P.A. continuano a corrispondere una Indennità di Vacanza Contrattuale pari ad un incremento dello 0.75% delle retribuzioni a partire dal mese di luglio 2019, a titolo di acconto sulle maggiorazioni stipendiali previste dal futuro CCNL che ad oggi non appare comunque imminente. La situazione generale della finanza pubblica nell'attuale contingenza non sembra prefigurare scenari di adeguamento immediato della contrattazione collettiva, ma è comunque opportuno continuare a prevedere una somma a copertura dei potenziali incrementi contrattuali.

Le assunzioni di personale e la programmazione

Dopo l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene confermata la centralità della programmazione delle politiche del personale, attraverso il superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

Come detto in precedenza, in materia di possibilità assunzionali le regole di riferimento sono infatti radicalmente mutate. Dopo il DPCM 17 marzo 2020, i Comuni sono chiamati a valutare il parametro di virtuosità finanziaria dato dal rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti, e sulla base di questo valore definire quale spazio per nuove assunzioni sia consentito.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 24 del 05-04-2023, recante "*Ricognizione per l'anno 2023 di eventuali situazioni di esubero del personale ex art. 33 Decreto Legislativo n. 165/01. Approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2023-2025*" della quale si riporta integralmente il contenuto

Evidenziato che:

- l'art. 2 del D.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del D.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del D.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 89 del D.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- l'art. 33 del D.lgs.165/2001 dispone: "*1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica. 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*";
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del D.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (...) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- l'art. 22, comma 1, del D.lgs.75/2017, ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del d.lgs.165/2001, come introdotte dall'art. 4, del d.lgs. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto

di cui all'art. 6, comma 6, del D.lgs.165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

- con Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;
- le linee guida (...) definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell’ambito dell’autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani;
- le Linee Guida, quindi, lasciando ampio spazio agli enti locali, e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una “spesa potenziale massima” affermano: *“per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l’indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente”*.

Dato quindi atto che, in ossequio all’art. 6 del D.lgs.165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessario per l’Ente definire tale limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che in tale limite l’amministrazione:

- potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l’indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;
- dovrà indicare nel Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP), ai sensi dell’articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del D.lgs.165/2001, le risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Ribadito che l’art. 33, comma 2, del cosiddetto “Decreto Crescita”, Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, e modificato dall’art. 1, comma 853, della Legge n. 160/2019, ha introdotto significative novità al regime delle assunzioni negli enti locali, il cui testo viene di seguito riportato:

“2. A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell’equilibrio di bilancio asseverato dall’organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze e il Ministro dell’interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore.

I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare ((il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell’ultimo)) rendiconto della gestione approvato. (omissis)..

I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell’amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell’anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. (...omissis...).

Rilevato che il D.P.C.M. 17 marzo 2020, pubblicato sulla G.U. n.108 del 27/04/2020, avente ad oggetto: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni” nel dare attuazione alla Legge n. 58/2019, con decorrenza 20 aprile 2020, delinea il nuovo metodo di calcolo delle capacità assunzionali;

Attesa quindi la necessità di adottare il Piano di fabbisogno di personale 2023/2025 e programmare le seguenti assunzioni:

Anno 2023:

- Area dei Funzionari n. 1 unità a tempo pieno e indeterminato, da assegnare al Settore Finanziario, mediante concorso;
- Area degli Istruttori n. 1 Istruttore di Polizia Locale a tempo parziale (18 h) e indeterminato, da assegnare al Settore Affari Generali, Segreteria, Vigilanza, mediante scorrimento della graduatoria esistente e, in caso di esaurimento della graduatoria, tramite mobilità e/o concorso pubblico o scorrimento graduatorie di altri Enti,
- Area degli Istruttori n. 1 unità a tempo pieno e indeterminato da assegnare al Settore Affari Generali, Segreteria, Vigilanza, mediante scorrimento graduatoria esistente e, in caso di esaurimento della graduatoria, tramite mobilità e/o concorso pubblico o scorrimento graduatorie di altri Enti;

Anno 2024:

- Area dei Funzionari n. 1 unità a tempo pieno e indeterminato da assegnare al settore tecnico - manutentivo;
- Area degli Istruttori n. 2 unità a tempo pieno e indeterminato da assegnare al settore tecnico – manutentivo, tramite mobilità e/o concorso pubblico o scorrimento graduatorie di altri Enti;
- Anno 2025: nessuna previsione

Rilevato, quindi che, con riferimento a quanto sopra è necessario individuare, le capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato, i limiti per l'assunzione di personale a tempo determinato/lavoro flessibile, definire la nuova dotazione organica e le modalità di reclutamento del personale;

Preso atto che l'art. 16 del Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557-*quater*, della L. n. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, è pari a € 682.994,04 e preso atto che, ai sensi dell'art.7 del D.P.C.M. "La maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

Dato atto che, in riferimento alla determinazione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato, in applicazione delle regole introdotte dal richiamato articolo 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.i., e del decreto ministeriale attuativo, effettuando il calcolo con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2019, 2020 e 2021 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate, e dell'anno 2021 per la spesa:

- il Comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 15,69%;
- con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in Tabella 1 è pari al 27,6% e quella prevista in Tabella 3 è pari al 31,6%;
- il Comune si colloca pertanto entro la soglia più bassa, disponendo di un margine per capacità assunzionale aggiuntiva teorica rispetto a quella ordinaria, delineata dalla Tabella 1, ex art. 4, comma 2, del D.M. 17 marzo 2020, e deve assumere a riferimento quale limite per l'effettuazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato, il parametro determinato dal valore soglia che ammonta complessivamente ad una spesa insuperabile di € 782.711,34;

Dato atto che per quanto riguarda le limitazioni relative alle forme di lavoro flessibile:

- il D. L. n. 78/2010 il quale stabilisce al comma 28 dell'art. 9, così come modificato dalla Legge di conversione n. 122/2010 e successivamente dall'art. 4, comma 102, lett. a) e b), Legge n. 183/2011 che "a decorrere dal 1° gennaio 2012, gli enti pubblici di cui all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta

per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'art. 70, comma 1, lett. d) del D. Lgs. n. 276/2003 e smi, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta nel 2009";

- l'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014, introdotto dalla Legge 114/2014 secondo cui "all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";
- la medesima disposizione normativa sopra citata nello stabilire che le limitazioni non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce altresì che resta fermo comunque che la spesa complessiva non può essere superiore al 100% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- l'art. 23, c. 1 e 2 del D. Lgs. n. 81/2015 stabilisce tra l'altro che le assunzioni per sostituzione di lavoratori assenti sono escluse dal rispetto del limite del 20 per cento dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° Gennaio dell'anno di assunzione;
- che è stato quantificato in € 57.072,62 il limite di spesa per il personale da impiegare con forme di lavoro flessibile ai sensi dell'art. 9 c. 28 del D.L. 78/2010, pari al 100% della spesa sostenuta nel 2009;

Ritenuto pertanto di adottare il Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2023/2025, approvando il nuovo schema di dotazione organica del Comune di Thiesi;

Dato atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto potrà essere attivato solo se compatibile con le necessarie risorse finanziarie previste nel bilancio di previsione triennale 2023/2025;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 32 in data 25.05.2022, di Ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'articolo 33 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art.16 della legge n.183 del 2001 e dal D. Lgs. n.75/2017 per l'anno 2022, e dato atto che, a seguito della ricognizione annuale effettuata ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs n. 165/2011, così come modificato dall'art. 16 della Legge n. 183/2011, si conferma che il Comune di Thiesi non ha personale in soprannumero rispetto alla dotazione organica, né eccedenze di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'ente;

Dato atto che:

- a decorrere dall'anno 2019, ai sensi dell'art. 1, commi 819 e seguenti della Legge n. 145/2018, i Comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del medesimo articolo e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo: questo ente ha rispettato gli obiettivi posti dalle regole sugli equilibri di bilancio nell'anno 2019 e 2020;
- questo Ente adotterà entro i termini previsti dal D.L.gs. n. 267/2000 il Piano della Performance/Peg/Piano degli Obiettivi 2023/2025 a seguito di approvazione del Bilancio Previsionale Finanziario 2023/2025;
- ha deliberato di usufruire della facoltà concessa ai comuni con popolazione inferiore ai 5.000,00 abitanti, di non predisporre il bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- l'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art. 243 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- pertanto questo Ente non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale altrimenti prevista dall'art. 76 del D.L. 112/2008;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1 del TUEL 267/2000, dal Responsabile del Personale in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

Con votazione unanime

DELIBERA

Di approvare le premesse narrative quali parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;

Di adottare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2023/2025 prevedendo:

Anno 2023:

- Area dei Funzionari n. 1 unità a tempo pieno e indeterminato, da assegnare al Settore Finanziario, mediante concorso;
- Area degli Istruttori n. 1 Istruttore di Polizia Locale a tempo parziale (18 h) e indeterminato, da assegnare al Settore Affari Generali, Segreteria, Vigilanza, mediante scorrimento della graduatoria esistente e, in caso di esaurimento della graduatoria, tramite mobilità e/o concorso pubblico o scorrimento graduatorie di altri Enti,
- Area degli Istruttori n. 1 unità a tempo pieno e indeterminato da assegnare al Settore Affari Generali, Segreteria, Vigilanza, mediante scorrimento graduatoria esistente e, in caso di esaurimento della graduatoria, tramite mobilità e/o concorso pubblico o scorrimento graduatorie di altri Enti;

Anno 2024:

- Area dei Funzionari n. 1 unità a tempo pieno e indeterminato da assegnare al settore tecnico - manutentivo;
- Area degli Istruttori n. 2 unità a tempo pieno e indeterminato da assegnare al settore tecnico – manutentivo, tramite mobilità e/o concorso pubblico o scorrimento graduatorie di altri Enti;
- Anno 2025: nessuna previsione

Di autorizzare per il triennio 2023/2025 le eventuali assunzioni a tempo determinato che si dovessero rendere necessarie per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale nel rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D.L.78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i. e delle altre disposizioni nel tempo vigenti in materia di spesa di personale e di lavoro flessibile.

Di dare atto, infine, che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto potrà essere attivato solo se compatibile con le necessarie risorse finanziarie che previste nel bilancio di previsione triennale 2023/2025;

Di specificare che le spese generate con il presente provvedimento trovano puntuale copertura nei relativi capitoli di bilancio 2023/2025;

LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	670.989,81	674.000,00	693.000,00	693.000,00
Spese macroaggregato 103	44.631,75	5.300,00	5.300,00	5.300,00
Irap macroaggregato 102	3.404,59	44.000,00	44.000,00	44.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	719.026,15	723.300,00	742.300,00	742.300,00
(-) Componenti escluse (B)	36.032,11	129.289,00	114.289,00	114.289,00
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	682.994,04	594.011,00	628.011,00	628.011,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISITI DI BENI E SERVIZI

L'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a euro 40.000, nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria;

L'art. 1, comma 424, della Legge n. 232/2016 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019" ha previsto che l'obbligo di approvazione del Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 118/2011;

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è contenuto nel documento unico di programmazione dell'ente, predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'adozione dello schema di programma biennale degli acquisiti di beni e servizi per il periodo 2023-2025, è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 del 05.04.2023. Di seguito gli allegati:

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI THIESI

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	27.500,00	90.000,00	117.500,00
stanziamenti di bilancio	41.250,00	90.000,00	131.250,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00
totale	68.750,00	180.000,00	248.750,00

Il referente del programma

Ing. Francesco Mario Spanu

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI THIESI

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/I)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B.2
00075850909202200001	00075850909	2022	2023	n.a.	no		si	Sardegna	servizio	55	SERVIZIO DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA TRIENNIO 2023-2025	1	Dott.ssa Francesca Canu	27	si	68.750,00	180.000,00	351.250,00	600.000,00	240.000,00	contribuzione utenza			
																68.750,00	180.000,00	351.250,00	600.000,00	240.000,00				

Note

(1) Codice CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cf. articolo 6, comma 4)

(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, comma 1, lettera qq), del D.Lgs.50/2016

(5) Relative a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6, commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (cf. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento

codice fiscale

Dott.ssa Francesca Canu e Ing. Francesco Mario Spanu

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto

tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	27.500,00	90.000,00	175.625,00
stanziamenti di bilancio	41.250,00	90.000,00	175.625,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 310/1990, convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo
altra tipologia	importo	importo	importo

Tabella B.1

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lettera b)

2. modifica ex art. 7, comma 8, lettera c)

3. modifica ex art. 7, comma 8, lettera d)

4. modifica ex art. 7, comma 8, lettera e)

5. modifica ex art. 7, comma 9

ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024**DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI THIESI****ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
		Il referente del programma			
		Ing. Francesco Mario Spanu			
Note					
(1) breve descrizione dei motivi					

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

La programmazione delle azioni e dei progetti da realizzare definiti nel presente documento sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'articolo 46, comma 3, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 28.12.2020 e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici dell'amministrazione, con la finalità di definire gli obiettivi da raggiungere nel corso del mandato amministrativo, orientare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente. Il presente documento costituisce il punto di riferimento per l'elaborazione delle previsioni del bilancio.

Lo scenario futuro col quale si dovrà confrontare il comune di Thiesi dipenderà dal nuovo quadro che si determinerà alla conclusione del processo in atto di riordino del sistema delle autonomie locali della Sardegna.

Thiesi, lì 05.04.2023

Il Sindaco
F.to Dott. Gianfranco Soletta